

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40 si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 17 aprile 2018

1. Comunicazioni

1. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017
2. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2018/2019
3. Adesione all'Accordo di costituzione dell'Alleanza territoriale per la famiglia - Città di Padova
4. Relazione generale sugli spin-off dell'Università degli Studi di Padova
5. Carta degli Impegni di Sostenibilità 2018-2022

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori
2. Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova e Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale Tecnico Amministrativo presso l'Università degli Studi di Padova – Modifica

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Disciplinare con Unismart Padova Enterprise per regolare gli aspetti generali della collaborazione con l'Università
2. Accordo per lo svolgimento di attività assistenziale da parte dei dottorandi (Legge 14 gennaio 1999, n. 4)
3. Accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus per la gestione degli spazi del complesso immobiliare sito in Padova via Orus n. 2 (edificio F) destinati allo Stabulario
4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'ESU di Padova per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario - Rinnovo per il triennio 2018-2021

7. Componente studentesca

1. Attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2017/2018
2. Master e Corso di perfezionamento a.a. 2018/2019 interessati da richieste di deroga al Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione
3. Deroga al Regolamento per Master universitari, i Corsi di perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione per l'attivazione di Corsi di Alta formazione correlati al progetto P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione a.a. 2017/2018
4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova per la realizzazione di Master e Corsi di Perfezionamento
5. Ripartizione fondi per Assegni di Tutorato per l'a.a. 2018/2019
6. Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2018/19

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Unismart – Costituzione del consiglio di amministrazione

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 2 di 88

2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240
7. Proposte di chiamata diretta a Professori di prima fascia e a Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
8. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Bortolo per il finanziamento, ai sensi dell'art.18, comma 3, della Legge n. 240/2010, di un posto di professore di prima fascia, SSD MED/14 Nefrologia, da attivare mediante procedura di chiamata di chiara fama del Dott. Claudio Ronco presso il Dipartimento di Medicina – DIMED, e proposta di relativa chiamata, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
9. Autorizzazione allo svolgimento di attività da parte del Dott. Fabio Munari presso gli edifici A), G), H) e I) di via Orus n. 2 a Padova assegnati alla Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Biomedica Avanzata (Rep. n. 2371/2013, Prot. n. 92239 del 24 ottobre 2013)
10. Costituzione della Delegazione di parte datoriale ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 19.04.2018
11. Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 – Definizione delle tipologie di incarichi per impegni assunti da professori e ricercatori in attività di ricerca, di didattica e gestionale (articolo 3, comma 2, del Regolamento)

10. Contabilità

1. Attribuzione docenza mobile anno accademico 2018/2019

11. Lavori

1. Ristrutturazione di parte del complesso denominato Collegio Morgagni da destinare ad uffici, ambulatori, sale meeting - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica ed autorizzazione ad indire gara per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria ed Architettura
2. Realizzazione del Museo di Geografia presso Palazzo Wollemborg
3. "PIAVEFUTURA": Concorso di progettazione a procedura ristretta per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova

12. Forniture

1. Autorizzazione all'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di rilevazione e allarme incendi, degli evacuatori di fumo e calore, degli impianti di spegnimento sprinkler e a gas, dei gruppi di pompaggio e gestione dell'anagrafica tecnica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Padova per 36 mesi, mediante il sistema dinamico di acquisizione (SDAPA).

16. Pianificazione

1. Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018: assestamento 2018
2. Criteri di ripartizione dei costi di stabulazione

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG Rep. n. 1445/2018, Prot. n. 186332 del 2 maggio 2018

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria			X
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
-----	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Giulia Gregnanin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente comunicazione e la seguente proposta di delibera:

1. Comunicazioni

4. Relazione generale sugli spin-off dell'Università degli Studi di Padova

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Unismart – Costituzione del consiglio di amministrazione

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 17 aprile 2018**

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 5 della seduta del 17 aprile 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

– Visto il testo del verbale n. 5/2018;

Delibera

di approvare il verbale n. 5/2018.

Oggetto: Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / Ufficio Bilancio unico

Il Rettore Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione l'avvenuta redazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio per l'anno 2017, che viene presentato nella seduta odierna come comunicazione preliminare, in assenza del previsto parere del Senato Accademico, che potrà essere acquisito nell'adunanza prevista il 12 giugno.

I documenti che compongono il bilancio, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati (Allegato n. 1/1-113, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione), sono stati trasmessi in data 11 maggio al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rettore, oltre al Collegio dei Revisori dei Conti, ringrazia per il lavoro svolto il Direttore Generale, Ing. Scuttari, il Prorettore all'Organizzazione e ai processi gestionali, Prof. Antonio Parbonetti, il Dirigente e tutto il Personale dell'Area Finanza e programmazione e il Personale dei Dipartimenti e dei Centri, che hanno fattivamente collaborato anticipando la chiusura del Bilancio rispetto allo scorso anno.

Il Rettore Presidente cede quindi la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale illustra in forma sintetica il Bilancio di esercizio 2017, avvalendosi dell'ausilio di alcune slide (Allegato n. 2/1-6).

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri dettati dalla normativa e in continuità con i criteri di redazione utilizzati negli anni precedenti. È inoltre accompagnato da una relazione predisposta dal Rettore che offre una prima lettura dei risultati economici, finanziari e patrimoniali tenendo in considerazione i principali ambiti strategici e le dimensioni gestionali più rilevanti dell'Ateneo (Allegato n. 3/1-20).

Il Bilancio evidenzia un miglioramento del margine operativo e una solidità finanziaria e patrimoniale. Anche l'utile di esercizio è in crescita rispetto all'anno 2016 ed è pari ad euro 7.210.907.

Il Rettore comunica, infine, al Consiglio di Amministrazione che, in fase di delibera da adottarsi a valle del parere del Senato Accademico, considerato che non si reputa necessario accantonare ulteriori riserve da destinare a patrimonio netto vista la già consistente solidità patrimoniale dell'Ateneo, proporrà di destinare l'utile 2017 ad interventi di miglioramento delle infrastrutture di ricerca e di didattica, al supporto dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti e alla copertura degli investimenti di ricerca relativi ai dipartimenti di eccellenza. In particolare si proporrà la seguente destinazione dell'utile:

- per iniziative già approvate dal Consiglio di Amministrazione:
 - investimenti in edilizia (Corte Benedettina) per euro 1.280.000 (delibera rep. n. 46 del 23 febbraio 2018);
 - risorse destinate a favore dei dipartimenti non ammessi alla selezione nazionale del progetto Dipartimento eccellenti per euro 1.250.000 (delibera rep. n. 59 del 20 marzo 2018)
- per nuove iniziative:
 - infrastrutture di ricerca e didattica per euro 3.000.000;
 - Internazionalizzazione della didattica e mobilità studentesca per euro 1.680.907.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 5 di 88

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Modifiche all'offerta formativa a.a. 2018/2019	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in sede di istituzione dei corsi di studio e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19, con delibere rep. n. 2 del 30 gennaio 2018 e n. 39 del 23 febbraio 2018, aveva conferito mandato al Rettore stesso di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR e di effettuare ogni eventuale altra modifica tecnica si fosse resa necessaria.

Al fine di procedere con l'emanazione degli avvisi di ammissione, con Decreto rettorale rep. 1279/2018 del 12 aprile 2018, ha apportato le modifiche sintetizzate nella tabella di seguito riportata:

Corso di Studio	Modifica	Motivazione
Scuola di Ingegneria		
Tecniche dell'edilizia e gestione del territorio – Laurea professionalizzante: geometra L-23	Nuova denominazione: Tecniche dell'edilizia e gestione del territorio L-23	A seguito dei rilievi CUN resi con lettera prot. n. 2920 del 1 febbraio 2018
Ingegneria informatica L-8	Introduzione dei curricula: <ul style="list-style-type: none">• Generale• Applicativo	Delibera della Scuola di Ingegneria del 23 febbraio 2018
Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale		
Scienze della formazione primaria LM 85bis	Aumento del numero programmato da 200 a 250 posti	Decreto d'urgenza rep. 84 del 5 marzo 2018 del Direttore del Dipartimento FISPPA

A seguito delle modifiche effettuate si procederà alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2018/2019 relativa all'"Offerta formativa" (Allegato n. 1/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Adesione all'Accordo di costituzione dell'Alleanza territoriale per la famiglia - Città di Padova	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING / Ufficio Public engagement

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Il Rettore Presidente ricorda che nel mese di dicembre 2017 l'Università degli Studi di Padova, in riscontro ad una comunicazione del Comune di Padova, manifestava la volontà di prendere parte al Tavolo di Lavoro per l'Alleanza per la Famiglia tramite la sottoscrizione di una lettera di adesione con la quale venivano contestualmente nominate referenti la Prof.ssa Annalisa Oboe, per la governance di Ateneo, e la Dott.ssa Rosa Nardelli, Direttrice dell'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e Marketing per l'organizzazione (Allegato n. 1/1-2).

Il Tavolo di Lavoro nasce a seguito dell'adesione del Comune di Padova all'avviso pubblico con il quale la Regione Veneto ha inteso raccogliere e selezionare manifestazioni di interesse a partecipare ad un Programma Attuativo Regionale per la realizzazione delle "Alleanze per la famiglia", pensate come processo di coinvolgimento e responsabilizzazione di più attori sociali possibili, per la formazione di una società attenta ai bisogni della famiglia (DGR 2114 del 30 dicembre 2015).

Al Tavolo di Lavoro per l'Alleanza della Famiglia hanno aderito soggetti con ruoli strategici nel territorio, che, nel periodo ottobre 2017 - marzo 2018, a partire dall'analisi e dalla riflessione su più ambiti relativi alla famiglia, hanno realizzato una prima mappatura delle risorse e dei servizi già esistenti per poi procedere con la condivisione degli obiettivi e l'elaborazione delle azioni che sono confluite nel documento denominato "Linee progettuali per l'attuazione del Piano dell'Alleanza Territoriale per le Famiglie" (Allegato n. 2/1-17, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione), che costituisce il documento portante del "Piano degli interventi", in fase di stesura.

Il documento, trasmesso ai soggetti interessati in data 15 marzo 2018, costituisce un complesso integrato, circolare, capace di attivare sviluppo nel territorio di riferimento e di proporre soluzioni a più livelli, di realizzare un'azione di sistema che raccordi i diversi soggetti pubblici e privati che a vario titolo operano nel territorio e che condividono la comune finalità di promuovere la conciliazione vita-lavoro, promuovere le pari opportunità e l'inclusione, offrire supporto alle famiglie. Lo scopo del Piano è quello di accrescere il benessere della famiglia quale risorsa vitale per l'intera collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore delle/i sue/oi componenti la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica che genera valore per l'intera società. La famiglia è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta ed indiretta l'intera collettività.

Gli ambiti di intervento sulla base dei quali sono state definiti gli obiettivi e le azioni del Piano corrispondono alle 12 dimensioni di benessere individuate dall'Inps per misurare il benessere e la qualità della vita:

1. Salute
2. Istruzione e formazione
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio culturale
10. Ambiente
11. Ricerca e innovazione
12. Qualità dei servizi.

Le "Linee progettuali per l'attuazione del Piano per le Famiglie" rappresentano uno strumento operativo attraverso il quale si prevedono gli interventi che daranno concreta attuazione all'Alleanza per la famiglia, indicando linee strategiche, obiettivi, azioni, organi dell'Alleanza, soggetti referenti per la realizzazione delle azioni.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

L'attuale struttura del Piano verrà successivamente implementata individuando nello specifico gli indicatori per ogni azione che consentiranno un adeguato monitoraggio e valutazione; le tempistiche e le modalità di realizzazione delle singole azioni con indicazione delle diverse fasi.

Le "Linee progettuali per l'attuazione del Piano dell'Alleanza Territoriale per le Famiglie" costituiscono l'Accordo di costituzione dell'Alleanza territoriale per la famiglia – Città di Padova, con durata triennale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Carta degli Impegni di Sostenibilità 2018-2022	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING / Ufficio Public engagement

Il Rettore Presidente ricorda che da tempo l'Ateneo promuove iniziative volte a minimizzare l'impatto delle strutture e dei processi sull'ambiente e sulle risorse, ad aumentare la coesione sociale, l'inclusione e a garantire pari opportunità per tutti, favorendo la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio.

Nelle sedute di aprile 2017, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione avevano approvato l'adesione alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile – RUS, progetto promosso dalla CRUI quale prima esperienza di coordinamento e condivisione fra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. La formalizzazione della RUS interveniva fra l'altro in concomitanza con l'avvio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai 193 Paesi membri dell'ONU, contenente diciassette Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Nella seduta del 20 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano integrato della Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020 al cui interno sono stati individuati specifici obiettivi di sostenibilità, nelle more di un documento generale di programmazione strategica che, in linea con i principi statutari e la vocazione dell'Ateneo di farsi promotore di una "cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale", definisse gli impegni di sostenibilità dell'Università di Padova, con focus particolare sulla crescita economica, l'inclusione sociale e la salvaguardia dell'ambiente, orientando gli strumenti di programmazione e pianificazione grazie al coinvolgimento di tutti gli attori della community universitaria.

Nella seduta del 17 aprile u.s., il Rettore aveva sottoposto ai Consiglieri una prima bozza della Carta degli impegni di sostenibilità dell'Ateneo, per una riflessione preliminare in vista di una successiva discussione e deliberazione.

La Carta degli Impegni di Sostenibilità (Allegato n. 1/1-24, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione), di durata quinquennale (2018-2022) da aggiornarsi di anno in anno, intende definire le linee e gli ambiti di azione dell'Ateneo per promuovere la sostenibilità a tutti i livelli, facendo propri i 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs - Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile) dettati dall'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

L'impegno per la sostenibilità si esplica nella vita dell'Ateneo e negli ambiti di riconosciuta rilevanza strategica (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione), attraverso cinque linee di azione trasversali:

- Aumentare l'impatto dell'Ateneo sui temi della sostenibilità,

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

- Promuovere i temi della sostenibilità sociale,
- Ridurre l'impatto ambientale dell'Ateneo,
- Valorizzare e rendere percepibile il ruolo dell'Ateneo,
- Fare rete e innovare,

che vengono declinate in ambiti e azioni specifiche per il quinquennio 2018-2022, quali:

- Risorse
- Ambiente ed energia
- Mobilità e trasporti
- Benessere
- Inclusione
- Pari opportunità e parità di genere
- Educazione.

oltre che in azioni trasversali focalizzate su:

- Reti nazionali e internazionali
- Ricerca
- Condivisione di saperi e buone pratiche tra Università e territorio
- Comunicazione
- Monitoraggio e rendicontazione.

La carta riporta gli obiettivi di sostenibilità per l'anno 2018 già approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Piano Integrato della Performance.

Il documento che oggi viene presentato è stato condiviso con i Prorettori e i Dirigenti, e verrà portato all'attenzione della Consulta dei Direttori di Dipartimento in vista della definitiva approvazione nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 121/2018	Prot. n. 205061/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 30 dicembre 2010, *“Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca”*.

Ricorda inoltre che il Senato Accademico, nella seduta del 7 marzo 2017, contestualmente all'approvazione delle linee operative per l'assegnazione degli incarichi didattici per l'a.a. 2017/2018, aveva dato mandato alla Prorettrice alla didattica, con il supporto della Commissione didattica di Ateneo, di predisporre una bozza di Regolamento organico che disciplini l'assegnazione degli incarichi didattici ai docenti.

Nella seduta dell'8 maggio 2018, la Prorettrice alla Didattica ha sottoposto al Senato Accademico una bozza di regolamento per una discussione preliminare, prodromica alla successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

Viene quindi presentato un testo di regolamento (Allegato n. 1/1-9) che, recependo in modo sistematico le precedenti linee guida di Ateneo annuali in materia di incarichi didattici, la delibera del Senato Accademico del 4 aprile 2017 concernente la semplificazione delle procedure

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

di assegnazione della docenza mobile e della didattica integrativa, le proposte espresse dai senatori, nonché le previsioni della Legge 240/2010, disciplina:

- le modalità, i criteri e le procedure di attribuzione, svolgimento e verifica dei compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti dei professori, dei ricercatori a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato;
- le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento, gratuiti o retribuiti, ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 7, della L. 240/2010;
- le modalità di autocertificazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti ai sensi dell'art. 6, comma 7 della L. 240/2010.

Con riferimento a quanto previsto dalla citata delibera del 4 aprile 2017, si sottolinea che l'art. 2 comma 1 della bozza di regolamento in oggetto fornisce una più precisa definizione di "attività didattica integrativa"; le modalità di copertura di tale tipologia di attività sono disciplinate dall'art. 3 co. 2 del vigente *Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010*. Il richiamo alle delibere del Senato Accademico rep. n. 150/2012 del 5 novembre 2012 e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 218/2012 del 19 novembre 2012, che definivano la didattica di supporto e ne regolavano le modalità di attribuzione, deve pertanto ritenersi superato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 22 aprile 1987, n. 158;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamata la delibera rep. 29 del 7 marzo 2017 "*Linee operative per l'assegnazione degli incarichi didattici per l'A.A. 2017/2018*";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 38 del 4 aprile 2017 "*Linee operative per la semplificazione delle procedure di assegnazione della docenza mobile e della didattica integrativa*";
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010;
- Preso atto della bozza di regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori, predisposta dalla Prorettrice alla didattica con il supporto della Commissione didattica di Ateneo, che, recependo le disposizioni di Ateneo in materia, disciplina le modalità, i criteri e le procedure di attribuzione, svolgimento e verifica dei compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti dei professori, dei ricercatori a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, nonché le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento, gratuiti o retribuiti, e le modalità di autocertificazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione sul punto, modificare la formulazione dell'art. 7 comma 3 del Regolamento in modo da chiarire che i docenti che possono richiedere riduzione del proprio carico didattico in considerazione dell'impegno in attività organizzativo-gestionali di rilevante complessità sono propriamente quelli indicati dall'art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo (Direttori di Dipartimento e Prorettori), con la puntualizzazione che la riduzione viene consentita anche ai Delegati del Rettore;

Delibera

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 11 di 88

1. di esprimere parere favorevole al testo di Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova e Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale Tecnico Amministrativo presso l'Università degli Studi di Padova – Modifica			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 122/2018	Prot. n. 205062/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, le commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego *“sono composte da tecnici esperti nelle*

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 12 di 88

materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime (...) Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne (...) Alle commissioni (...) possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciall".

I regolamenti di Ateneo hanno ulteriormente definito i criteri di composizione delle Commissioni; in particolare l'art. 9 del vigente "Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova" ha disposto che le commissioni giudicatrici delle selezioni per l'assunzione del personale a tempo indeterminato siano composte da "tre esperti nelle materie attinenti la professionalità richiesta e/o in organizzazione e/o selezione del personale, nessuno dei quali deve essere di categoria inferiore a quella relativa al posto messo a bando".

Analogamente l'art. 5 del vigente "Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale Tecnico Amministrativo presso l'Università degli Studi di Padova" dispone che le Commissioni giudicatrici delle selezioni per l'assunzione di personale a tempo determinato siano composte da "tre esperti nelle materie attinenti la professionalità richiesta o in organizzazione o selezione del personale, di cui uno designato dall'Amministrazione".

In materia di costituzione delle commissioni giudicatrici delle selezioni, la recente circolare della Funzione pubblica n. 3 del 24 aprile 2018 precisa: "le amministrazioni dovrebbero preoccuparsi di assicurare una composizione equilibrata delle commissioni, in relazione ai titoli e alle prove di esame da valutare, includendovi esperti delle varie materie e preoccupandosi di affiancare commissari aventi diverse competenze e professionalità. (...) È bene comunque includere sia commissari dotati di conoscenze teoriche, sia commissari dotati di competenze pratiche".

L'Ateneo ha ora necessità di gestire selezioni per profili professionali più generici, in modo da ottimizzare i tempi e le risorse e da poter individuare professionalità che si possano collocare in settori diversi dell'Amministrazione centrale e delle strutture. Di conseguenza anche le materie oggetto delle prove devono assumere un carattere trasversale, richiedendo conoscenze e competenze più generali, ma in più ambiti.

Pertanto il numero limitato a tre componenti delle Commissioni, in taluni casi, potrebbe non garantire la presenza di siano esperti in tutte le materie su cui verte la selezione, anche alla luce dei criteri indicati nella circolare della Funzione pubblica sopra citata.

Si ritiene pertanto di consentire che il numero dei componenti delle commissioni possa essere aumentato fino a cinque, sostituendo l'articolo 9 comma 1) del "Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova" con la seguente formulazione e, per analogia, l'articolo 5, comma 1 del "Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale Tecnico Amministrativo presso l'Università degli Studi di Padova" (Allegato n. 1/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e successive modifiche, e in particolare l'art. 9 sulle commissioni esaminatrici;
- Richiamato il vigente "Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova", approvato con decreto rettorale n. 164 del 25 gennaio 2016, ed in particolare l'art. 9 "Modalità di selezione";
- Richiamato il vigente "Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale Tecnico Amministrativo presso l'Università degli Studi di Pa-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 13 di 88

dova”, approvato con decreto rettorale n. 1223 del 17 maggio 2001, ed in particolare l’art. 5 “Modalità di selezione”;

- Vista la circolare della Funzione pubblica n. 3 del 24 aprile 2018, e in particolare il paragrafo 7 relativo alle commissioni di concorso;
- Considerato che, per consentire che nelle Commissioni giudicatrici delle selezioni vi siano esperti su tutte le materie attinenti la professionalità richiesta, anche nei casi in cui i profili professionali oggetto della selezione siano definiti in modo generico, è opportuno che il numero dei componenti possa essere aumentato fino a cinque;

Delibera

1. di approvare il “Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall’esterno del personale Tecnico Amministrativo dell’Università degli Studi di Padova” (Allegato n. 2/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il “Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale Tecnico Amministrativo presso l’Università degli Studi di Padova” (Allegato n. 3/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo per lo svolgimento di attività assistenziale da parte dei dottorandi (Legge 14 gennaio 1999, n. 4)			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 123/2018	Prot. n. 205063/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell’Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale informa che da tempo sono intercorsi contatti tra l’Ateneo e l’Azienda Ospedaliera di Padova al fine di addivenire alla stipula di un apposito accordo per lo svolgimento di attività assistenziale da parte delle/i dottorande/i, previsto dalla Legge 14 gennaio 1999, n. 4.

L’accordo elaborato (Allegato n. 1/1-5) disciplina i criteri e le modalità per lo svolgimento, da parte delle/i dottorande/i dell’Università di Padova, di attività assistenziali presso l’Azienda ed in particolare:

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

- la possibilità di ammissione anche alle/gli iscritte/i ai Corsi di Dottorato di cui Padova sia sede consorziata o convenzionata, purché frequentino la sede patavina per un periodo continuativo non inferiore ad un anno;
- i requisiti per l'ammissione all'attività assistenziale in autonomia;
- i compiti del collegio docenti del corso di dottorato;
- le modalità di svolgimento delle attività.

Alle/i dottorande/i sarà consentito l'accesso ai sistemi informativi aziendali necessari per lo svolgimento dell'attività assistenziale e alla mensa aziendale alle stesse condizioni previste per i medici in formazione specialistica. Saranno a carico dell'Azienda ospedaliera camice, vestiario, i dispositivi necessari all'attività assistenziale e la tutela assicurativa.

Tale accordo ha durata di tre anni (2020) e potrà essere rinnovato su richiesta delle parti per un ulteriore triennio;

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4, e in particolare l'art. 1, comma 25, il quale prevede che le/i vincitrici/ori di concorso per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca presso cliniche universitarie possano essere impiegate/i, a domanda, nell'attività assistenziale;
- Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato, in particolare, con D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229;
- Visto il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", in particolare l'art. 12, comma 2, il quale stabilisce che dottorande e dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale;
- Richiamato il regolamento dei Dottorati di Ricerca per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Riconosciuta l'opportunità di disciplinare le modalità d'impiego delle/i dottorande/i nelle attività assistenziali, affinché esso avvenga nel rispetto delle norme e in armonia con le finalità proprie del corso di dottorato;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 18 aprile 2018 (Allegato n. 2/1-6);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 08 maggio 2018.

Delibera

1. di approvare la convenzione con l'Azienda Ospedaliera per lo svolgimento di attività assistenziale da parte delle/i dottorande/i (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus per la gestione degli spazi del complesso immobiliare sito in Padova via Orus n. 2 (edificio F) destinati allo Stabulario

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 15 di 88

N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 124/2018	Prot. n. 205064/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Rosato, Coordinatore della Commissione incaricata di predisporre un progetto complessivo per la razionalizzazione e l'utilizzazione degli stabulari di Ateneo e di definire conseguentemente i criteri di riparto dei costi degli stabulari fra i diversi utilizzatori, il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione l'Accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus per la gestione degli spazi del complesso immobiliare sito in Padova via Orus n. 2 (edificio F) destinati allo Stabulario (Allegato n. 1/1-6).

In virtù dell'Accordo di programma tra Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, Università degli Studi di Padova, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus, approvato con decreto del Presidente della Regione Veneto n. 38 del 27 febbraio 2007, l'Azienda Ospedaliera – proprietaria del complesso immobiliare di Via Orus n. 2 di Padova – si è impegnata per un periodo di 25 anni, a garantire alla Fondazione e all'Università l'utilizzo di parti del predetto complesso edilizio per le finalità indicate nell'Accordo di programma all'articolo 1, lettera a) di ricerca e formazione in campo biomedico con particolare riferimento alla medicina molecolare e agli studi relativi all'impiego delle cellule staminali.

Con Convenzione stipulata in data 3 giugno 2010 tra Università ed Azienda si sono disciplinati l'utilizzazione di una serie di spazi comuni in Via Orus (edifici B-D-E-F e parte dell'edificio A) e la ripartizione dei costi di funzionamento in relazione agli spazi utilizzati, stabilendo che le attività trasferite o che si trasferiranno nel complesso di Via Orus possono caratterizzarsi in attività di laboratorio a carattere assistenziale, attività di laboratorio a carattere di ricerca con ricaduta assistenziale ed attività di laboratorio a carattere di ricerca.

Con successivo specifico Protocollo d'intesa sottoscritto in data 13 febbraio 2014 tra l'Azienda, l'Università e la Fondazione si è proceduto alla modifica della ripartizione dell'utilizzo degli spazi del piano terra dell'edificio F destinati allo stabulario, identificando tali spazi quale area di interesse dell'Azienda, dell'Università e della Fondazione da utilizzare per lo svolgimento delle attività dei ricercatori di tutte le tre Parti, in conformità alle finalità di cui all'articolo 1, lettere a) e b) dell'Accordo di programma.

In particolare, all'articolo 2 del predetto Protocollo del 2014 le Parti avevano previsto di attribuire alla Fondazione, con apposito accordo tra Azienda, Università e Fondazione, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori necessari a rendere fruibili e agibili tali locali per le finalità indicate, la gestione dei suddetti spazi dell'edificio F, assicurando l'accesso ai servizi di stabulazione con

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

lo stesso trattamento a tutti i “ricercatori” dell’Università, dell’Azienda e della Fondazione che ne abbiano esigenza.

Terminati i suddetti lavori ad opera della Fondazione, le parti intendono ora, mediante l’Accordo in oggetto, dare attuazione a quanto precedentemente condiviso nel Protocollo di intesa stipulato il 13 febbraio 2014, aggiornandone concordemente i termini in considerazione dell’evoluzione delle esigenze delle Parti nel frattempo intercorse in merito alla fruizione dello stabulario nel comune obiettivo di sviluppare in modo più efficace ed efficiente la ricerca svolta nel complesso immobiliare di Via Orus.

In particolare, in virtù di tale nuovo Accordo, fermi restando gli obblighi di gestione generale dello stabulario (edificio F) da parte della Fondazione, le Parti convengono e riconoscono come più efficiente e funzionale al comune obiettivo di favorire lo sviluppo della ricerca all’interno del complesso di via Orus che la gestione di tali spazi sia operativamente assunta dall’Università al fine di un più ampio progetto di sviluppo del servizio che possa valorizzare le economie di scala, anche considerate le notevoli sinergie che si realizzeranno con i rimanenti spazi del piano terra dell’edificio F che vengono destinati alla realizzazione di ulteriori spazi di stabulazione, come previsto da separato accordo tra Azienda e Università.

Il presente Accordo prevede che:

- siano a carico dell’Università l’allevamento, la cura e pulizia degli animali, il servizio medico veterinario e il materiale di consumo generico necessario per le attività dello stabulario (guanti, camici, mascherine, mangime, cuffie, lettieri, ecc.), e che i relativi costi operativi saranno sostenuti dall’Università;
- rimangano a carico della Fondazione, con rimborso dall’Università alla Fondazione, tutti gli altri costi generali non scorporabili (utenze: riscaldamento, energia elettrica, acquedotto; videosorveglianza e teleallarme, costi per ammortamento delle attrezzature, spese di manutenzione, quota parte assicurazione, manutentore, smaltimento rifiuti, ecc.);
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria connesse con la realizzazione dello stabulario stesso siano a carico dell’Università e/o Fondazione, mentre quelle per preservare l’involucro edilizio che ospita lo stabulario siano a carico dell’Azienda Ospedaliera.

Considerato che il Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017 aveva individuato una Commissione incaricata di predisporre un progetto complessivo per la razionalizzazione e l’utilizzazione degli stabulari di Ateneo e di definire i criteri di riparto dei costi degli stabulari tra i diversi utilizzatori, i costi relativi all’accordo in esame saranno rappresentati mediante apposita delibera illustrativa della nuova ripartizione dei costi del servizio di stabulazione dell’Ateneo. Tale delibera viene presentata a cura dell’Area Edilizia e Sicurezza.

Si rende opportuno che la predetta Commissione verifichi - nel corso del rapporto che verrà instaurato con la Fondazione mediante la convenzione in esame - la documentazione giustificativa della rendicontazione che sarà presentata dalla Fondazione stessa circa i costi dello stabulario di cui sopra per i quali è previsto il rimborso da parte dell’Ateneo e che definisca gli aspetti connessi all’ammortamento delle attrezzature acquistate dalla Fondazione il cui costo viene incluso nei costi generali non scorporabili. Tali costi sono stati approssimativamente stimati dalla Fondazione in 90.000 euro annui.

Il predetto accordo è già stato approvato dall’Azienda Ospedaliera con deliberazione del Direttore Generale n. 535 del 24 aprile 2018.

Inoltre, alla luce delle valutazioni sul punto effettuate dalla Commissione Paritetica Tecnica consultiva Università/Azienda, è emersa l’opportunità di procedere alla sottoscrizione di altri due accordi operativi tra Ateneo ed Azienda Ospedaliera, ossia:

- un Accordo operativo che prevede che anche i locali del piano terra dell’edificio F che non sono stati oggetto degli interventi della Fondazione vengano resi fruibili ed agibili, mediante completamento, a carico dell’Ateneo, dei lavori di adattamento e ristrutturazione affinché ri-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

spondano ai requisiti necessari alla fruibilità come stabulario, per un importo complessivo pari ad € 450.000,00, come da decreto di approvazione del progetto esecutivo del Direttore Generale rep. n. 994/2018 prot. n. 137760 del 15 marzo 2018, con l'obiettivo di rendere disponibili nel più breve tempo possibile gli spazi del complesso immobiliare di via Orus al fine di trasferirvi tutti gli stabulari dell'Ateneo; tale Accordo operativo è già stato approvato dall'Azienda Ospedaliera con deliberazione del Direttore Generale n. 536 del 24 aprile 2018 (Allegato n. 2/1-6);

- un ulteriore Accordo operativo per l'utilizzo degli spazi comuni del complesso immobiliare sito in Padova Via Orus n. 2 - edifici A ed F destinati al Centro di Neuroscienze, che prevede l'assegnazione di spazi nella disponibilità dell'Azienda Ospedaliera al Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center", la cui collocazione all'interno del complesso di via Orus è funzionale sia alle necessità del Centro di disporre di spazi di ricerca che includano spazi di laboratorio per studi sull'animale sperimentale e spazi di analisi per dati di neuroimmagine e sperimentali per ricerca psicofisiologica e elettrofisiologica nell'uomo, sia in ogni caso agli obiettivi comuni di ricerca delle parti (Allegato n. 3/1-5).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del testo dell'Accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus per la gestione degli spazi del complesso immobiliare sito in Padova via Orus n. 2 (edificio F) destinati allo Stabulario;
- Ritenuto opportuno, a seguito della discussione, specificare all'art. 2 ultimo capoverso del testo dell'Accordo che per parità di trattamento garantita per l'accesso ai servizi di stabulazione si intende parità di trattamento di tipo economico;
- Preso atto del testo degli accordi operativi emersi a seguito delle valutazioni della Commissione Paritetica Tecnica, ossia:
 - dell'Accordo operativo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova per la ristrutturazione e l'utilizzo degli spazi comuni del complesso immobiliare sito in Padova via Orus n. 2 - edificio F, piano terra - destinati allo Stabulario;
 - dell'Accordo operativo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova, per l'utilizzo degli spazi comuni del complesso immobiliare sito in Padova Via Orus n. 2 - edifici A ed F destinati al Centro di Neuroscienze, al fine di completare il quadro complessivo degli accordi previsti per l'edificio F di Via Orus;
- Ritenuto opportuno approvare tali accordi, dando mandato al Rettore ad apportarvi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- Ritenuto opportuno dare mandato alla Commissione per gli stabulari individuata dal Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017 di verificare – nel corso del rapporto che verrà instaurato con la Fondazione mediante la convenzione in esame – la documentazione giustificativa della rendicontazione che sarà presentata dalla Fondazione stessa circa i costi dello stabulario di cui sopra per i quali è previsto il rimborso da parte dell'Ateneo e di definire gli aspetti connessi all'ammortamento delle attrezzature acquistate dalla Fondazione il cui costo viene incluso nei costi generali non scorponabili;

Delibera

1. di approvare l'Accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus per la gestione degli spazi del

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 18 di 88

- complesso immobiliare sito in Padova via Orus n. 2 (edificio F) destinati allo Stabulario (Allegato n. 4/1-6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare gli accordi operativi definiti dalla Commissione Tecnica Paritetica che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Accordo operativo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova per la ristrutturazione e l'utilizzo degli spazi comuni del complesso immobiliare sito in Padova via Orus n. 2 - edificio F, piano terra - destinati allo Stabulario, con oneri a carico dell'Ateneo secondo quanto previsto dal decreto di approvazione del progetto esecutivo del Direttore Generale rep. n. 994/2018 prot. n. 137760 del 15 marzo 2018 (Allegato 2);
 - Accordo operativo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova, per l'utilizzo degli spazi comuni del complesso immobiliare sito in Padova Via Orus n. 2 - edifici A ed F destinati al Centro di Neuroscienze, al fine di completare il quadro complessivo degli accordi previsti per l'edificio F di Via Orus (Allegato 3);
 3. di autorizzare il Rettore ad apportare agli accordi di cui ai punti precedenti le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
 4. di dare mandato alla Commissione per gli stabulari individuata dal Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017 di verificare – nel corso del rapporto che verrà instaurato con la Fondazione mediante la convenzione in esame – la documentazione giustificativa della rendicontazione che sarà presentata dalla Fondazione stessa circa i costi dello stabulario di cui sopra, per i quali è previsto il rimborso da parte dell'Ateneo, e di definire gli aspetti connessi all'ammortamento delle attrezzature acquistate dalla Fondazione il cui costo viene incluso nei costi generali non scorponabili.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'ESU di Padova per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario - Rinnovo per il triennio 2018-2021			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 125/2018	Prot. n. 205065/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO TRATTAMENTI ECONOMICI E WELFARE

Responsabile del procedimento: Stefania Bertelle
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che da alcuni anni è in vigore una convenzione tra Università di Padova ed ESU per disciplinare l'accesso ai servizi di ristorazione da parte del personale universitario presso le strutture gestite dall'ESU.

L'ultima convenzione, di durata triennale, stipulata in data 18 giugno 2015, ha scadenza il 31

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

maggio 2018 e, al fine di dare continuità al servizio mensa del personale universitario, si propone di rinnovare l'accordo per un ulteriore triennio mantenendo ferme le condizioni precedentemente definite, in particolare i prezzi dei pasti (Allegato n. 1/1-5).

L'art. 6 della convenzione stabilisce che ogni successiva variazione dei prezzi dei pasti adottata dall'ESU sarà tempestivamente comunicata all'Università di Padova e che i controlli ESU, disposti dalla legge, sono idonei a garantire la qualità e la correttezza del servizio prestato.

L'ESU e l'Università possono, inoltre, recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione scritta da inviare mediante PEC o lettera raccomandata A/R con almeno tre mesi di anticipo.

La previsione di spesa per il triennio 2018-2021 è pari a complessivi Euro 309.000,00 a gravare sul Conto A.30.10.20.90.10.45, Servizio Mensa; UA: UA.A.AC.020.040 Ufficio Trattamenti economici e welfare.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che:
 - la convenzione in oggetto ha validità dal 1 giugno 2018 fino al 31 maggio 2021;
 - l'art. 6 della convenzione stabilisce che ogni successiva variazione dei prezzi dei pasti adottata dall'ESU verrà tempestivamente comunicata all'Università di Padova;
 - l'Università conviene con l'ESU che i controlli cui quest'ultimo è sottoposto per legge sono idonei a garantire la qualità e la correttezza del servizio prestato;
 - l'ESU e l'Università potranno recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione scritta da inviarsi mediante PEC o lettera raccomandata A/R con almeno tre mesi di anticipo;
- Preso atto che la previsione di spesa per il triennio 2018-2021 è stata quantificata in complessivi Euro 306.000,00 a gravare sul Conto A.30.10.20.90.10.45, Servizio Mensa; UA: UA.A.AC.020.040 Ufficio Trattamenti economici e welfare (Allegato n. 2/1-1);
- Ritenuto opportuno procedere al rinnovo della convenzione tra Università ed ESU per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario al fine di consentire la continuità del servizio mensa;
- Ritenuto opportuno, a seguito della discussione, riformulare l'ultimo periodo dell'art. 2 lett. b) della convenzione meglio esprimendo che le "condizioni differenziate" per gli assegnisti – oggetto di futura definizione condivisa tra le parti – sono intese come condizioni maggiormente favorevoli;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'ESU di Padova per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario per il triennio 2018-2021, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato n. 3/1-5);
2. di autorizzare il Direttore Generale ad apportare al testo dell'accordo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di autorizzare la spesa di Euro 306.000,00 a gravare sul Conto A.30.10.20.90.10.45, Servizio Mensa; UA: UA.A.AC.020.040 Ufficio Trattamenti economici e welfare, così suddivisa per esercizio finanziario:
 - anno 2018 (mesi giugno-dicembre): Euro 59.500,00;
 - anno 2019: Euro 102.000,00;
 - anno 2020: Euro 102.000,00;
 - anno 2021 (mesi gennaio-maggio): Euro 42.500,00.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 20 di 88

OGGETTO: Attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2017/2018			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 126/2018	Prot. n. 205066/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica l'a.a. 2017/2018.

Si ricorda che la Scuola di specializzazione in Fisica medica è stata riordinata dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art. 15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

L'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscriverne alle Scuole di specializzazione post lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.Lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 8 della Legge n. 401/2000.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 27 marzo 2018, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 1/1-6), fissando a n. 6 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola per l'a.a. 2017/2018.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 21 di 88

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" riguardo all'attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2017/2018;
- Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta dell'8 maggio 2018
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2017/2018 e di approvarne l'offerta formativa (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2017/2018 e la relativa offerta formativa, di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, nonché all'avvio, per l'a.a. 2017/2018, delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Master e Corso di perfezionamento a.a. 2018/2019 interessati da richieste di deroga al Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 127/2018	Prot. n. 205067/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale ricorda che nella seduta del 10 aprile u.s., in cui è stato presentato il Piano Master di Ateneo e Corsi di Perfezionamento a.a. 2018/2019, il Senato Acca-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 22 di 88

demico ha deciso di rinviare il proprio parere in merito all'attivazione di tre Master e di un Corso di Perfezionamento che avevano chiesto deroghe a disposizioni del Regolamento per i Master Universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (d'ora innanzi, "Regolamento"), richiedendo alla Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di esprimere sul punto un proprio parere esplicito e motivato, secondo la raccomandazione formulata dal Nucleo di Valutazione. Anche il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 aprile u.s. ha deciso di rinviare l'approvazione di tali Master e del Corso di Perfezionamento, assieme ad altri 5 Master che avevano richiesto deroghe riguardo all'importo tasse.

I Master in esame:

N	SCUOLA DI ATENEIO	DIPARTIMENTO PROPONENTE E DIPARTIMENTI CONCORRENTI	AREA DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	DURATA ANNUALE BIENNALE	R= RINNOVO/
1	Giurisprudenza	Dip. DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO - DPCD	14 - Scienze Giuridiche	Giurista internazionale d'impresa	ABATANGELO Chiara	2	A	R
2	Ingegneria	Dip. INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA	09 - Ingegneria Civile e Architettura	Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale	LAVAGNOLO Maria Cristina	1	B	R
3	Ingegneria	Dip. INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA	09 - Ingegneria Civile e Architettura	Mining engineering	XOTTA Giovanna	1	A	PA
4	Ingegneria	Dip. INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA	09 - Ingegneria Civile e Architettura	Progettazione edilizia e urbana sostenibile	PAPARELLA Rossana	1	A	PA
5	Ingegneria	Dip. INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA	09 - Ingegneria Civile e Architettura	Sustainable development engineering studies indirizzato 1) Eco-industria indirizzato 2) Pianificazione strategica dello sviluppo sostenibile indirizzato 3) Ingegneria territoriale dello sviluppo sostenibile	MAIORANA Carmelo	1	B	PA
6	Medicina e chirurgia	Dip. SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO - SDB Interateneo: Università degli Studi di Milano-Bicocca Università degli Studi di Trieste Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (rilascio titolo congiunto)	07 - Scienze Mediche	Dolore e cure palliative pediatriche	PERILONGO Giorgio	1	A	R

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 23 di 88

7	Medicina e chirurgia	Dip. SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO - SDB Interateneo: Università degli Studi di Milano-Bicocca Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Università di Trieste (rilascio titolo congiunto)	07 - Scienze Mediche	Master universitario di alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche	BENINI Franca	2	B	R
8	Scienze umane sociali e del patrimonio culturale	Dip. FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA - FISPPA	13 - Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche	Innovatore digitale nella Pubblica Amministrazione e nella Scuola	PETRUCCO Corrado	1	A	R

Il Corso di perfezionamento:

N.	SCUOLA DI ATENEO	DIPARTIMENTO PROPONENTE E DIPARTIMENTO CONCORRENTE	AREA DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO DI PERFEZIONAMENTO	DIRETTORE	R=RINNOVO / PA= PRIMA ATTIVAZIONE	CFU
1	Medicina e chirurgia	Dip. MEDICINA - DIMED	07 - Scienze Mediche	Medicina di montagna	ERMOLAO Andrea	R	18

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente si è pertanto riunita il 17 aprile u.s. invitando anche le/i Direttrici/ori dei Master/Corsi interessati, per raccogliere ulteriori dettagli e motivazioni che hanno portato alla presentazione delle deroghe.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione Post Lauream Prof.ssa Patrizia Burra, Prot. 179791 del 23 aprile 2018 (Allegato n. 1/1-5).

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente al termine della seduta ha formulato i seguenti pareri per i Master rinviati dal Senato Accademico del 10 aprile u.s.:

- Master "Giurista internazionale d'impresa"** (Direttrice Prof.ssa Chiara Abatangelo).

Era stata richiesta deroga alla percentuale di frequenza obbligatoria minima stabilita dall'art. 20, comma 1 del Regolamento, pari al 70% del monte ore assegnato alle attività didattiche, dovuta essenzialmente all'esigenza manifestata da corsisti iscritti alla Scuola Avvocati di Treviso le cui lezioni sono concomitanti con quelle del Master (venerdì e sabato); inoltre, alcune attività didattiche e l'impostazione pratico-teorica della Scuola coincidono con quelle del Master, affiancando lezioni frontali ed esercitazioni.

La Commissione ha ritenuto necessario stabilire che vi sia una verifica delle attività svolte dalle/i discenti iscritte/i anche alla Scuola e ha ricevuto rassicurazione da parte della Prof.ssa Abatangelo sull'esercizio di una forma di controllo delle lezioni seguite presso la Scuola. La Commissione ha suggerito che il Comitato Ordinatore del Master valuti periodicamente le attività svolte nella Scuola dalle/i discenti iscritte/i anche al Master, tramite attestazione di frequenza rilasciata dalla Scuola stessa, proponendo altresì che il Master preveda il riconoscimento dei crediti maturati nell'ambito della Scuola Avvocati di Treviso, negli stessi termini previsti dal Regolamento all'art. 19, co. 7.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 24 di 88

La Commissione esprime parere positivo in merito alla deroga riguardo il riconoscimento da parte del Comitato Ordinatore delle attività svolte dalle/gli iscritte/i al Master presso la Scuola Avvocati di Treviso nel medesimo anno accademico, precisando altresì che tale riconoscimento è contingente alla proposta presentata per questo anno accademico; ritiene in ogni caso che sia necessaria una verifica del numero delle/gli iscritte/i ex post: qualora con il riconoscimento di attività svolte presso la Scuola non si riscontri un incremento delle iscrizioni l'offerta didattica del Master dovrà essere ripensata.

La Commissione ritiene infine che debba essere previsto per le/gli altre/i iscritte/i al Master il riconoscimento di CFU pregressi previsti dall'art. 19, comma 7 del Regolamento includendo nei 20 CFU anche le attività formative seguite all'interno di una Scuola Avvocati già frequentata.

- Master “Dolore e cure palliative pediatriche” (Direttore Prof. Giorgio Perilongo).
Era stata richiesta deroga al 50% di docenza interna stabilita dall'art. 19, comma 5 del Regolamento; si tratta di Master di 1° livello, di durata annuale, interateneo con l'Università degli Studi Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e permette l'accesso, oltre che alle/i mediche/i chirurgiche/i, anche a infermiere/i, fisioterapiste/i e psicologhe/i. Non viene raggiunto il 50% di docenza dell'Ateneo di Padova in quanto le risorse sono distribuite tra gli Atenei consorziati in cui vi sono specifiche competenze dei vari aspetti che compongono la materia dolore-cure e si è attinto alla docenza degli Atenei partner proprio per una equa redistribuzione delle ore di didattica e per beneficiare delle eccellenze didattiche nel campo, così da offrire una formazione di elevato livello. Le ore di docenza risultano infatti distribuite come segue: ore totali 304, di cui 88 ore svolte da docenti esterni, 112 ore da personale dell'Azienda ospedaliera di Padova, 56 ore da docenti degli Atenei consorziati e 48 ore da docenti di Padova (pari a 31%).
- “Master universitario di alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche” (Direttrice Dott.ssa Franca Benini).
Anche per questo Master era stata richiesta la deroga al 50% di docenza interna stabilita dall'art. 19, comma 5 del Regolamento; si tratta di un Master di 2° livello, di durata biennale, interateneo con l'Università degli Studi Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”. Il Master è istituito ai sensi del Decreto 4 aprile 2012 (di concerto tra il Ministero della Salute e il MIUR), che prevede l'accesso alle/i mediche/i in possesso di specializzazione in Pediatria, ed opera nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento di attività professionalizzanti, con la previsione di un percorso didattico e di requisiti minimi per le strutture concorrenti alla formazione analoghi a quanto disposto per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria. Il corpo docente è costituito da professoressa/ori di ruolo, da ricercatrici/ori e da personale operante in strutture non universitarie appartenenti alla rete formativa del Master e da esperte/i esterni. Il Master non raggiunge il 50% di docenza dell'Ateneo di Padova proprio perché le risorse sono equamente distribuite tra gli Atenei (ognuno dei quali possiede specifiche competenze nella Terapia del dolore) e nella rete formativa creata per lo sviluppo del piano didattico, avvalendosi di esperti in terapia antalgica fra i più qualificati a livello nazionale. Le ore di docenza risultano infatti distribuite come segue: ore totali 1108, di cui 524 ore svolte da docenti esterni, 212 ore da personale dell'Azienda ospedaliera di Padova, 172 ore da docenti degli Atenei consorziati e 200 ore da docenti di Padova (pari a 36,10%).
La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ritiene di formulare parere positivo alla richiesta di deroga sulla percentuale di docenza di Ateneo, evidenziando la peculiarità dei due Master sopra citati, uno dei quali regolato da norma specifica e molto stringente, e la

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

specifica formazione che offrono grazie alla collaborazione con gli Atenei facenti parte della rete creata all'uopo.

- **Corso di Perfezionamento “Medicina di montagna”** (Prof. Andrea Ermolao)
Era stata richiesta deroga al 50% di docenza interna stabilita dall'art. 43, comma 5 del Regolamento. Il Corso di perfezionamento offre conoscenze e competenze teorico-pratiche relative a tutti gli aspetti e le problematiche mediche connesse all'esposizione delle persone all'ambiente montano e di alta quota. Il personale docente coinvolto deve comprendere pertanto anche specifiche figure quali istruttori-guide alpine, istruttori CNSAS-SASVS e docenti/dirigenti di Aziende sanitarie dell'Alto Adige, della Valle d'Aosta e di Centri specializzati. La Commissione ha rilevato che la percentuale di docenza interna è assai prossima a quella richiesta dal Regolamento e ha chiesto al Prof. Ermolao di riformulare la distribuzione delle ore rientrando nella percentuale prevista dal Regolamento; il docente si è reso disponibile a effettuare le modifiche all'assetto didattico (Allegato n. 2/1-25) e pertanto la Commissione non deve dare alcun parere in merito essendo venuta meno la richiesta di deroga.

Successivamente alla riunione del 17 aprile u.s. della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente e alla stesura della relativa relazione da parte della Pro-Rettrice Prof.ssa Burra, il Direttore del Master “Dolore e cure palliative pediatriche” (Prof. Giorgio Perilongo) (Allegato n. 3/1-27) e del “Master universitario di alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche” (Dott.ssa Franca Benini) (Allegato n. 4/1-24) hanno modificato l'assetto didattico dei rispettivi Master rientrando nella percentuale di didattica interna di Ateneo prevista dal Regolamento: pertanto anche per questi due Master viene meno la richiesta di deroga presentata.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente al termine della seduta ha formulato i seguenti pareri per gli altri Master rinviati dal Consiglio di Amministrazione del 17 aprile u.s.:

- **Master “Innovatore digitale nella Pubblica Amministrazione e nella Scuola”**
Era stata richiesta la deroga all'importo minimo quota di iscrizione pari a Euro 2.319,50, fissato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 485 del 15 novembre 2016.
Il Prof. Petrucco ha spiegato alla Commissione che il bacino d'utenza di questo Master è principalmente rappresentato da insegnanti e personale della P.A. L'importo dei contributi stabilito dall'Ateneo pare essere fuori dalla portata di tali categorie. Inoltre va considerato che vari Atenei offrono il medesimo Corso a cifre inferiori, pertanto la quota di iscrizione di 1.800,00 Euro permetterebbe di allinearsi all'offerta degli altri Atenei e nello stesso tempo di garantire la sostenibilità economica del Master nel caso gli iscritti coincidessero con il numero minimo previsto (ovvero 10).
La Commissione esprime parere favorevole a questa richiesta di deroga; tuttavia precisa che è contingente alla proposta presentata per questo anno accademico. Ritiene infatti sia necessario verificare ex post il numero degli iscritti e, nel caso il Master non risulti aver avuto un incremento di iscritti significativi, non potrà essere più presentato all'interno dell'offerta Post Lauream; la Commissione suggerisce, inoltre, di prendere in considerazione la possibilità di offrire analoga formazione sotto forma di Corso di Perfezionamento con conseguente importo del contributo di iscrizione inferiore.
- **Master in collaborazione con Enti del Camerun**
Era stata richiesta la deroga all'importo minimo della quota di iscrizione, pari a Euro 2.319,50, fissato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 485 del 15 novembre 2016.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Sono stati sottoposti alla valutazione della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente i seguenti Master, da svolgersi in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun) e l'Institut Universitaire Technologique (IUT) de l'Université de Douala (Cameroun):

- Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale (Direttore Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo)
- Mining engineering (Direttore Prof.ssa Giovanna Xotta)
- Progettazione edilizia e urbana sostenibile (Direttore Prof.ssa Rossana Paparella)
- Sustainable development engineering studies indirizzo 1) Eco-industria, indirizzo 2) Pianificazione strategica dello sviluppo sostenibile, indirizzo 3) Ingegneria territoriale dello sviluppo sostenibile (Prof. Carmelo Maiorana).

I Direttori Prof.ssa Lavagnolo, Prof.ssa Xotta e Prof. Maiorana chiedono deroga a tale importo visti gli accordi con gli Enti partner, che chiedono di fissare la quota di iscrizione in Euro 808,00.

La Prof.ssa Paparella chiede deroga a tale importo secondo gli accordi con l'Ente partner, che chiede di fissare la quota di iscrizione in Euro 1.159,75.

La Commissione, nonostante le difficoltà di tipo amministrativo (dovute sia a problemi con il rilascio da parte dell'Ambasciata delle dichiarazioni di valore mancanti, sia al mancato invio dei verbali e ai ritardi negli adempimenti e nelle comunicazioni previste da parte del Dipartimento e dei partner africani) incontrate in questi anni nella programmazione di tali Master, esprime parere positivo alla richiesta di deroga in quanto si tratta di Master da svolgersi in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun) e l'Institut Universitaire Technologique (IUT) de l'Université de Douala (Cameroun), che fanno parte di un progetto scientifico in essere dall'a.a. 2012/2013; gli importi richiesti, applicabili anche a chi proviene da Paesi DAC list, sono stabiliti di concerto con i partner africani tenuto conto che tutte/i le/i discenti che si iscrivono ai Corsi in questione sono studentesse/i provenienti da paesi DAC List, per le/i quale/i il Regolamento all'art. 26, comma 5 indicherebbe una tassa di iscrizione pari al 20% della quota prevista per l'iscrizione a un Master. La quota di iscrizione proposta per i Corsi in questione risulta ad ogni modo ampiamente superiore a quella minima (€ 464,50) stabilita con la delibera 485/2016 dal Consiglio di Amministrazione per chi proviene da Paesi DAC list.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte Master e Corsi di Perfezionamento a.a. 2018/2019 approvate dai Dipartimenti coinvolti;
- Richiamato l'art. 10 del Regolamento, relativo alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, il quale ha inoltre raccomandato, con riferimento alle richieste di deroga, che la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente non si limiti a prendere atto, ma esprima sul punto un proprio parere esplicito;
- Preso atto delle osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione;
- Dato atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 10 e del 17 aprile 2018, hanno rinviato il parere in merito all'attivazione dei Master e del Corso di Perfezionamento che hanno richiesto deroga;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 27 di 88

- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente della seduta del 17 aprile 2018, trasmessa al Rettore e al Nucleo di Valutazione con nota prot. n. 179791 del 23 aprile 2018;
- Ricordato che, a partire dal 2013, è vigente un accordo di collaborazione fra l'Ateneo e l'Ordine degli Avvocati di Treviso tramite la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana, il quale prevede, fra l'altro, lo svolgimento di attività formative da parte delle/i docenti afferenti alla Scuola di Giurisprudenza nell'ambito del corso di formazione per praticanti avvocate/i organizzato dalla Fondazione, nonché il coordinamento delle attività didattiche della Scuola forense di Treviso e della Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Ateneo (Dipartimento di riferimento: DiPIC) da parte di una/un docente del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione - ruolo attualmente rivestito dal Prof. Amadio, Direttore del DPCD (Dipartimento di riferimento del Master in Giurista internazionale d'impresa) nonché della stessa Scuola forense;
- Preso atto delle ulteriori modifiche ai piani didattici, intervenuti successivamente alla riunione della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 17 aprile u.s., per il Master in "Dolore e cure palliative pediatriche" e il "Master universitario di alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche" e il Corso di perfezionamento in "Medicina di montagna", per i quali viene meno la richiesta di deroga;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 maggio 2018;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master in "Dolore e cure palliative pediatriche" e del "Master universitario di alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche" e del Corso di perfezionamento in "Medicina di montagna" per l'a.a. 2018/2019;
2. di approvare l'attivazione del Master "Giurista internazionale d'impresa" per l'a.a. 2018/2019, approvando la deroga richiesta alla frequenza minima del 70% per le/i corsiste/i della Scuola di Avvocati di Treviso, in virtù della collaborazione che l'Ateneo intrattiene con la medesima, e integrando inoltre la proposta con la previsione di possibile riconoscimento fino ad un massimo di 20 CFU a coloro che hanno precedentemente seguito una Scuola per Avvocati, previa valutazione del programma svolto;
3. di approvare l'attivazione del Master in "Innovatore digitale nella Pubblica Amministrazione e nella Scuola" con deroga all'importo della quota di iscrizione, riservando la presentazione per l'a.a. successivo della proposta a una valutazione ex-post del numero di iscritte/i all'a.a. 2018/2019;
4. di approvare l'attivazione dei Master in "Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale", "Mining engineering", "Progettazione edilizia e urbana sostenibile" e "Sustainable development engineering studies indirizzo 1) Eco-industria, indirizzo 2) Pianificazione strategica dello sviluppo sostenibile, indirizzo 3) Ingegneria territoriale dello sviluppo sostenibile", approvando la deroga all'importo della quota di iscrizione in virtù degli accordi previsti con i partner africani.

OGGETTO: Deroga al Regolamento per Master universitari, i Corsi di perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione per l'attivazione di Corsi di Alta formazione correlati al progetto P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione a.a. 2017/2018

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 28 di 88

N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 128/2018	Prot. n. 205068/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale riferisce al Consiglio d'Amministrazione che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito e finanziato azioni volte al consolidamento e allargamento del programma di prevenzione dell'allontanamento dei minorenni dalla famiglia di origine P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione). Il programma è il risultato di una collaborazione tra il Ministero e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione familiare del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova, come risulta dalla relazione illustrativa allegata (Allegato n. 1/1-4) ed è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC 1989, EU2020strategy, Rec.2006/19, Rec.2013/778) e della legislazione italiana (L.149/2001).

Il finanziamento del Ministero destina parte dei fondi alla realizzazione di Programmi che prevedono la formazione di:

- Coach: che hanno la funzione di valorizzare l'esperienza personale e professionale degli operatori per garantire l'acquisizione di competenze interne ai servizi e il processo di appropriazione del programma da parte dei servizi;
- Formatori: che svolgono funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promossa dal programma, attraverso l'impegno nella rilevazione dei bisogni formativi locali, la realizzazione di attività formative e l'utilizzo di informazioni provenienti dalla ricerca per garantire una costante innovazione delle pratiche.

Il Consiglio di Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata – FISPPA, con delibera del 20 aprile 2018 (Allegato n. 2/1-2), ha approvato i seguenti Corsi di Alta formazione per l'a.a. 2017/2018 (Direttore Prof.ssa Paola Milani, referente anche dell'intero progetto P.I.P.P.I.):

- Percorso di formazione dei Coach - P.I.P.P.I. 7 (Allegato n. 3/1-16)
- Percorso di formazione dei Formatori - P.I.P.P.I. 7 (Allegato n. 4/1-15)

Per tali corsi viene richiesta deroga all'importo del contributo di iscrizione fissato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 485 del 15 novembre 2016 a Euro 464,50: i corsisti saranno

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

tenuti a versare l'importo del contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00 e l'importo di Euro 40,50 per bolli e assicurazione dovuti.

L'esenzione dal pagamento del contributo di iscrizione è giustificata dal finanziamento del Ministero che copre integralmente le spese di attivazione e funzionamento dei corsi.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 3 maggio 2018, ha visionato le proposte di tali Corsi e ha ritenuto di dare parere positivo alla richiesta di deroga relativa all'esenzione della quota di iscrizione vista la peculiarità dei Corsi e il finanziamento elargito dal Ministero ammettendo, quale contributo di iscrizione, l'importo di Euro 40,50, fermo restando il pagamento di Euro 31,00 quale contributo di preiscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione e, in particolare, l'art. 4, in base al quale la Commissione per l'Apprendimento permanente è chiamata ad approvare l'istituzione dei Corsi di Alta Formazione, e l'art. 10, in merito alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 20 aprile 2018 che ha approvato l'attivazione dei Corsi di Alta formazione in “Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 7” e in “Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 7”;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, riunitasi in data 3 maggio 2018;
- Ritenuto opportuno approvare la richiesta di deroga riguardante l'importo minimo della tassa d'iscrizione;

Delibera

1. di accogliere la deroga richiesta per l'attivazione dei Corsi di Alta Formazione in “Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 7” e “Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 7” relativamente all'esenzione dalla quota di iscrizione vista la peculiarità del progetto.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova per la realizzazione di Master e Corsi di Perfezionamento			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 129/2018	Prot. n. 205069/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andra Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 10 aprile 2018, ha espresso parere favorevole all'attivazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2018/2019 e che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 aprile 2018 ne ha approvato l'attivazione; tra i predetti Corsi, figurano alcuni Master e Corsi di Perfezionamento che si avvarrebbero delle strutture e del personale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

I Master e i Corsi di Perfezionamento di area sanitaria dell'Ateneo forniscono un apporto fondamentale al processo di formazione finalizzata alla creazione di figure professionali qualificate in ambito sanitario e l'Azienda ospedaliera di Padova intende collaborare con l'Ateneo alla realizzazione di tali percorsi formativi post lauream.

Si ricorda inoltre che il Senato, con delibera rep. 79 nella seduta del 09 giugno 2014, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione di un accordo-quadro che regola il rapporto collaborativo tra Ateneo e Azienda Ospedaliera di Padova all'interno dei percorsi Master e Corsi di Perfezionamento post lauream; il Consiglio di Amministrazione ha successivamente approvato con delibera rep. 187 nella seduta del 23 giugno 2014.

Premesso che l'accordo-quadro è scaduto, si è ritenuto di riproporre all'Azienda Ospedaliera di Padova l'accordo di collaborazione che consentirà di istituire Master universitari e Corsi di Perfezionamento di area medica e sanitaria nel rispetto delle competenze e con l'approvazione degli organismi istituzionali a ciò preposti in ciascuna delle due Istituzioni (Allegato n. 1/1-7).

L'atto sopracitato è stato già sottoposto agli organi competenti dell'Azienda Ospedaliera di Padova e approvato con delibera del Direttore Generale n. 477 del 9 aprile 2018 (Allegato n. 2/1-10).

L'Università è la sede amministrativa dei Master e dei Corsi di Perfezionamento istituiti in collaborazione con Azienda Ospedaliera di Padova ed è di sua competenza esclusiva il rilascio dei relativi titoli finali, mentre l'Azienda Ospedaliera di Padova si impegna a contribuire all'organizzazione delle attività didattiche, nelle forme e nei modi definiti dalla presente convenzione. L'Azienda Ospedaliera di Padova, valutando importante tale apporto, intende collaborare nell'ambito della propria autonomia organizzativa alla realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento dell'Università.

Di seguito si riepilogano gli aspetti salienti dell'accordo, il cui testo è sostanzialmente invariato rispetto al precedente - ad eccezione della durata che nel precedente era biennale, rinnovabile tacitamente per un ulteriore biennio -:

- all'art. 5: la gestione amministrativa-contabile dei Master è affidata a un Dipartimento dell'Università che verrà specificato nella proposta di attivazione di cui all'art. 4 del presente accordo e nel rispetto dell'art. 12 c.1 del Regolamento per i Master Universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Università;
- all'art. 7: l'Azienda Ospedaliera di Padova, nell'espletamento delle attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti ricoverati presso la struttura sanitaria e inseriti, con le modalità di cui al successivo art. 9, nei percorsi formativi degli stage e tirocini previsti nel piano di studio del Master/Corso di Perfezionamento approvato dal Comitato Ordinatore, mette a disposizione la propria dotazione organica e logistica necessaria alla realizzazione delle suddette attività,

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 31 di 88

che dovrà essere esplicitata in fase di proposta e che avverrà secondo le modalità indicate negli articoli precedenti.

I tempi e le modalità di svolgimento delle attività formative assistenziali andranno concordate dalla Direzione del Master/Corso di Perfezionamento con la Direzione aziendale/loro delegato e con i Direttori responsabili delle strutture aziendali nelle quali le attività saranno effettuate;

- all'art. 8: l'attribuzione delle attività di docenza spetta all'Università ed è effettuata ai sensi del Regolamento di Ateneo, artt. 19 e 28 c. 3 per i Master, artt. 43 e 52 c. 2 per i Corsi di Perfezionamento; le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni, per i compensi ai docenti ed esperti esterni e per i tutor dell'Azienda Ospedaliera di Padova sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master/Corso di Perfezionamento. Tutto il personale docente incaricato e il personale impegnato nelle attività di Master/Corso di Perfezionamento deve attenersi a quanto previsto nella convenzione stessa;
- all'art.10: a titolo di ristoro per tutte le spese sostenute per la gestione dei Master/Corsi di Perfezionamento in oggetto, è riconosciuta all'Azienda una quota forfettaria omnicomprensiva pari al 5% degli introiti derivanti dai contributi di iscrizione dei corsisti frequentanti le strutture dell'Azienda;
- all'art. 11: tutti i costi derivanti dalla presente collaborazione sono obbligatoriamente individuati nei piani finanziari di ciascun Master/Corso di Perfezionamento e saranno a totale esclusivo carico del budget di ogni singolo Master/Corso di Perfezionamento senza oneri a carico dell'Università o dell'Azienda;
- all'art. 12: Le parti si danno reciprocamente atto che il proprio personale dipendente e/o convenzionato impegnato nell'ambito delle attività dei Master/Corsi di Perfezionamento oggetto del presente accordo quadro è coperto da adeguate polizze assicurative per i rischi infortuni e responsabilità civile verso terzi, secondo le regole convenzionali vigenti. L'Azienda provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento per la responsabilità civile contro terzi, alle stesse condizioni del proprio personale. L'Università provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- all'art. 14: l'accordo-quadro ha la durata di tre anni, dall'anno accademico 2017/2018 all'anno accademico 2019/2020, e si è previsto, su esplicita richiesta dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che sia rinnovabile tacitamente per un ulteriore triennio, salvo disdetta di una delle parti, da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza a mezzo di raccomandata A.R. o PEC. L'Azienda Ospedaliera di Padova si impegna comunque a garantire il completamento del Master/Corso di Perfezionamento ai corsisti che abbiano iniziato l'attività formativa e alla realizzazione dei Master/Corsi di Perfezionamento già approvati o banditi alla data di scadenza della convenzione stessa.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 17 aprile 2018 ha espresso preventivo parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria) e successive modifiche ed integrazioni;
- Richiamato il Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'Università del 12 dicembre 2017;
- Richiamato il Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Università di Padova e Università di Verona del 30 gennaio 2006 al fine di studiare un nuovo modello aziendale integrato, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 140/2006;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 32 di 88

- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 10 aprile 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2018 di approvazione dei Master e Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2018/2019;
- Richiamato il Regolamento per Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamata la convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova, stipulata nel luglio 2014;
- Recepta la delibera del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova n. 477 del 9 aprile 2018 di approvazione della Convenzione da sottoscrivere con l'Ateneo di Padova;
- Recepto il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente;
- Recepto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 maggio 2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'approvazione e sottoscrizione della convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Padova per la realizzazione di Master e Corsi di Perfezionamento, convenzione avente durata triennale a partire dall'a.a. 2017/2018 e rinnovabile per un ulteriore triennio, salvo disdetta di una delle parti, da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza a mezzo di raccomandata A.R. o PEC; l'accordo prevede che l'Azienda Ospedaliera di Padova si impegni comunque a garantire il completamento del Master/Corso di Perfezionamento ai corsisti che abbiano iniziato l'attività formativa e alla realizzazione dei Master/Corsi di Perfezionamento già approvati o banditi alla data di scadenza della convenzione stessa;
- Tenuto conto che il Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), il quale entrerà in vigore il prossimo 25 maggio 2018, avrà impatto sulla normativa nazionale vigente in materia (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.), come esposto anche dal Consiglio dei Ministri nel proprio comunicato stampa n. 75 del 21 marzo 2018;
- Ritenuto dunque opportuno dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione, art. 13 in particolare, gli adeguamenti che risultassero necessari per accordarla alla normativa in materia di protezione dei dati personali ad essa applicabile;

Delibera

1. di approvare la convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Padova per la realizzazione di Master e Corsi di Perfezionamento (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione gli adeguamenti necessari per accordarla alla normativa in materia di protezione dei dati personali ad essa applicabile.

OGGETTO: Ripartizione fondi per Assegni di Tutorato per l'a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 130/2018	Prot. n. 205070/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Renzo Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, il quale comunica che le attività di tutorato rivolte agli studenti dei Corsi di laurea e i progetti sperimentali e di supporto agli studenti sono state valutate in modo positivo, come testimonia il Rapporto Annuale sull'Ateneo 2016/2017, e hanno raggiunto un significativo livello di strutturazione, di qualità progettuale e di intervento, come emerge dalla relazione di sintesi predisposta dal competente ufficio (Allegato n. 1/1-2).

Con Decreto Ministeriale 29 dicembre 2017 n. 1047 "Interventi a favore degli studenti universitari-Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento", sono stati assegnati all'Ateneo di Padova per l'esercizio finanziario 2017 Euro 294.341,00, destinati a Tutorato ed attività didattiche e integrative (Allegato n. 2/1-1).

Tale importo è inferiore rispetto all'assegnazione 2016 (pari a Euro 401.906,00) in conseguenza dei diversi criteri di assegnazione delle risorse adottati dal MIUR: è stato ripartito infatti solo il 10% delle risorse totali disponibili a fronte del precedente 15%; è stato considerato inoltre il numero totale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi con almeno 40 - e non più 20 - CFU acquisiti nell'anno solare precedente.

A fronte quindi di un peso dell'Ateneo di Padova che rimane sostanzialmente invariato sui due anni indicati in funzione del numero di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi (con un certo numero di CFU acquisiti) e con una variazione in positivo (dal 4,53% nel 2016 al 4,97% nel 2017) in riferimento al finanziamento complessivo, cambia sostanzialmente (diminuisce di un terzo circa) l'entità complessiva messa a disposizione, che passa da 8,8 milioni del 2016 a 5,9 milioni del 2017.

Gli obiettivi individuati dall'Ateneo di Padova in virtù delle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" di cui al DM 635 dell'8 agosto 2016, si sono concentrati, tra gli altri, in azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi, allo scopo di ridurre la dispersione studentesca.

I medesimi obiettivi, declinati in termini di: "miglioramento dei servizi agli studenti in particolare di tutorato ed orientamento finalizzati a ridurre un fenomeno particolarmente critico come il drop-out e progetti di didattica innovativa e inclusiva" sono inoltre richiamati nel Piano Integrato della Performance 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017.

Tenuto conto dei citati obiettivi di Ateneo, si ritiene opportuno integrare il finanziamento ministeriale destinato alle attività di orientamento e tutorato stanziando un contributo pari a Euro 100.000, a valere sul bilancio di Ateneo, capitolo "Altre iniziative a favore degli studenti", così da garantire il consolidamento di tutte le iniziative volte al miglioramento dei servizi offerti agli studenti.

Viene quindi presentata la proposta della Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, condivisa con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo, relativa alla ripartizione del finanziamento ministeriale tra le Scuole di Ateneo, destinato all'attivazione di contratti di tutorato a supporto di tutti i Corsi di laurea coordinati in ciascuna Scuola e alla realizzazione dei pro-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

getti sperimentali e di supporto agli studenti per il miglioramento della qualità della didattica (Allegato n. 3/1-1).

La ripartizione è elaborata sulla base del numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio nell'anno accademico 2017/2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 170 dell'11 luglio 2003, in particolare l'art.1 comma 1 lett. b);
- Visto il DM 198 del 23 ottobre 2003, e in particolare l'art.2;
- Richiamato l'art.4 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato l'art.14 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 29 dicembre 2017 n. 1047 per l'esercizio finanziario 2017 (Tabella 2);
- Richiamato il Piano Integrato della Performance 2017-2019, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017;
- Ritenuto opportuno approvare la ripartizione fra le Scuole dei fondi ministeriali, pari a 294.341,00 euro, integrati con la quota pari a Euro 100.000 a valere sul bilancio di Ateneo, capitolo "Altre iniziative a favore degli studenti", al fine di attivare Assegni di tutorato e realizzare i Progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2018/2019, come da prospetto allegato (Allegato 3);
- Ricordato che nella seduta del 17 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'a.a. 2018/19" e ritenuto opportuno emanare i Bandi di selezione per l'attribuzione degli assegni destinati ai Tutor per l'Inclusione secondo le stesse modalità e tempistiche di quelli per i Tutor presso i Corsi di studio e dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica;
- Ritenuto pertanto opportuno che l'Ateneo proceda all'emanazione dei seguenti bandi:
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor per progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a.2018/2019;
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor junior presso i Corsi di studio di Ateneo per l'a.a.2018/2019;
 - Avviso di selezione per attribuzione di assegni destinati ai Tutor per l'inclusione per l'a.a.2018/2019;

Delibera

1. di approvare la destinazione dei fondi per le iniziative di tutorato previste nell'a.a. 2018/2019 secondo il prospetto allegato (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di far gravare la spesa sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti", per 100.000 Euro, e sul conto A.30.10.10.10.50.30 "Tutor su fondi ministeriali" per 294.341,00 Euro;
3. di autorizzare l'utilizzo di tali fondi per l'attivazione di assegni di tutorato finalizzati a soddisfare le esigenze didattiche e informative proposte dai Referenti di tutorato per i corsi di laurea coordinati da ciascuna Scuola, in coerenza con quanto definito dal Piano Integrato della Performance 2017-2019, e per la realizzazione dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 35 di 88

OGGETTO: Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2018/19			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 131/2018	Prot. n. 205071/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Renzo Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, il quale ricorda che l'Ateneo di Padova ha approvato, con delibera rep. n. 97 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2017, il regolamento sulla Contribuzione studentesca come previsto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2017 (L. 232/2016), nell'esercizio della propria autonomia normativa, nel rispetto di criteri di equità e progressività, nonché di specifiche disposizioni di esoneri e vincoli di gradualità previsti dalla stessa legge.

Le disposizioni di legge prevedono che gli studenti dei Corsi di laurea e laurea magistrale contribuiscano alla copertura dei costi didattici, scientifici e amministrativi con un contributo onnicomprensivo oltre al quale non è possibile istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali, le imposte erariali e la tassa regionale per il diritto allo studio, ove dovuta.

L'aggiornamento della Tassa Regionale e delle altre contribuzioni non destinate alla generalità, di cui all'allegato 1/1-1, degli studenti viene effettuato in base al tasso di inflazione che per l'anno 2018 è pari all'1,7%. Va ricordato che, ai sensi dell'art.2 della L.R. n.15/2013, la Giunta Regionale deve aggiornare entro il 30 giugno di ogni anno l'importo della tassa regionale sulla base del tasso d'inflazione programmato; pertanto, eventuali rideterminazioni degli importi decretati dalla Regione Veneto entro giugno 2018 verranno conguagliati entro l'inizio dell'anno accademico.

L'importo individuale per le iscritte e gli iscritti ai corsi di studio è calcolato in base a criteri di reddito, merito e situazione personale della studentessa e dello studente.

In assenza di maggiorazioni sul contributo onnicomprensivo, vengono pertanto confermati gli importi complessivi dello scorso anno accademico.

L'importo complessivo della contribuzione riportato in Allegato n. 2/1-1 è calcolato sommando il contributo onnicomprensivo (che varia in base al corso di studio di appartenenza), la tassa regionale (che varia in funzione dell'ISEE da 128,00 a 169,00 euro) e l'imposta di bollo (16 euro).

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

L'iscrizione all'anno accademico si regolarizza con il pagamento della prima rata di contribuzione. L'importo di prima rata si differenzia a seconda dell'anno di iscrizione:

- per coloro che si iscrivono al primo anno dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, la prima rata è pari a **185,00 Euro** (di cui: 169,00 Euro di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e 16,00 Euro di imposta di bollo);
- per coloro che si iscrivono ad anni successivi dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico la prima rata è pari a **565,00 Euro** (di cui 380,00 Euro parte del contributo onnicomprensivo, 169,00 Euro di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e 16,00 Euro: imposta di bollo).

La novità, che si vuole introdurre dall'anno accademico 2018/2019, riguarda la differenziazione della prima rata in base all'anno di iscrizione. Ciò permette agli studenti iscritti al primo anno di procedere al pagamento della tassa effettivamente attribuita all'Ateneo successivamente alla presentazione ISEE. In tal modo il contributo così determinato viene suddiviso in parti uguali fra seconda e terza rata. Conseguentemente viene ridotta, rispetto agli anni precedenti, anche l'attività amministrativa relativa ai rimborsi.

Per coloro che risultano idonei nelle graduatorie delle Borse di studio regionali dell'a.a. 2017/18, la prima rata, necessaria per l'iscrizione all'a.a. 2018/19, consiste nel pagamento della sola imposta di bollo, pari a 16,00 Euro. Coloro che non presenteranno domanda di borsa di studio per l'a.a. 2018/19 o che non risulteranno più idonei, gli importi di congruaggio della prima rata dovranno essere pagati entro il 30 novembre 2018.

L'importo complessivo di seconda e terza rata corrisponde alla parte del contributo onnicomprensivo dovuto e non compreso nella prima rata.

Alla pagina <http://www.unipd.it/servizi/simulatoretasse> è possibile calcolare la propria contribuzione.

Si propone che anche per l'anno accademico 2018/2019, oltre agli esoneri stabiliti dalla normativa vigente riferiti alla riduzione per reddito che hanno coinvolto 36.678 studenti, per un costo stimato pari a € 60.000.000, venga confermata l'applicazione di tutti gli esoneri riferiti a condizioni specifiche personali, di studio o lavoro, previsti dall'attuale sistema di contribuzione, che vengono di seguito descritti:

- Esonero totale riservato a studentesse e studenti in regime di detenzione degli istituti penitenziari del Triveneto (recluse/i o in espiazione di pena in misura alternativa o in stato di liberazione condizionata) individuati secondo i criteri definiti dal Comitato attuativo e gestionale previsto dalla Convenzione in atto fra il Ministero della Giustizia e l'Università.
- Esonero parziale per reddito, riservato a coloro che presentano un ISEE inferiore a 6.500 euro e che non soddisfino il requisito di merito previsto dalla L. 232/2016 che comporta il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 Euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo.
- Esonero parziale riservato a studentesse lavoratrici e studenti lavoratori con reddito annuo di almeno 3.500,00 Euro percepito nel 2017 o nel 2018 in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato o ad altre attività lavorative autonome. L'esonero comporta una riduzione del 10% sul contributo onnicomprensivo annuale ed è applicato su seconda e terza rata; è concesso per un numero di anni pari alla durata normale del corso di laurea + 3, a partire dal primo anno d'immatricolazione.
- Esonero parziale riservato a studentesse e studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare con ISEE sino a 30.000 Euro: è prevista una riduzione di 100,00 Euro per ogni componente contemporaneamente iscritta/o ai corsi di studio, corsi di dottorato o specializzazione dell'Università di Padova ed è applicato su seconda e terza rata.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

- Esonero parziale parentale riservato alle studentesse e agli studenti iscritte/i ai corsi di studio L'esonero, viene applicato nell'anno accademico di nascita del/la figlio/a e comporta il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 Euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo.
- Esonero parziale per merito riservato alle studentesse e agli studenti iscritte/i al primo anno (dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, se il voto di diploma di scuola superiore è pari a 60/60 o 100/100 e dei corsi di laurea magistrale, se il voto di diploma di laurea è pari a 110/110 o 110/110 e Lode). L'esonero comporta una riduzione pari a 200,00 Euro, applicata d'ufficio su seconda e terza rata.
- Esonero parziale/totale riservato al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato che si iscrive ad un corso di laurea coerente con l'attività lavorativa svolta, oppure - nel solo caso di prima laurea - rientrante tra i corsi di laurea triennale che abbiano interesse generale per le attività svolte in ateneo. E' riservato il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 Euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo. È previsto inoltre la restituzione della quota fissa di contributo versato qualora nell'anno di riferimento la persona abbia superato esami per almeno 30 CFU. L'applicazione di tali agevolazioni potrà avvenire per un periodo massimo pari al doppio della durata regolare del corso di studio. Qualora il budget messo a disposizione per l'anno accademico di riferimento non copra le richieste complessive, l'agevolazione verrà assegnata ai dipendenti seguendo un ordine di priorità, i cui criteri e le modalità sono annualmente comunicati dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo (come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2008).
- Esonero parziale per agenti di polizia penitenziaria in servizio presso l'istituto carcerario Due Palazzi, che comporta il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 Euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo.
- Esonero parziale riservato a studentesse e studenti in regime di studio a tempo parziale, che comporta il pagamento della seconda e terza rata ricalcolata in base al 50% del relativo contributo onnicomprensivo annuo dovuto, in base all'ISEE acquisito, con una maggiorazione del 10% applicata all'intero contributo onnicomprensivo dovuto qualora fossero iscritti a regime a tempo pieno.
- Esonero totale riservato a studentesse e studenti internazionali vincitori del "Bando Esoneri studenti Internazionali" iscritti ad un corso di studio in lingua inglese e in possesso dei seguenti requisiti: non avere la cittadinanza italiana, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea triennale) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia; essere stati ammessi ad uno dei corsi di studio in inglese dell'Università di Padova; non essere beneficiari di altre borse di studio o esoneri nazionali o internazionali, ad eccezione di quelli erogati dalla Regione Veneto e dalla Scuola Galileiana di Studi Superiori; essere in possesso dei requisiti necessari all'ottenimento di un visto italiano. Per questa categoria di studenti internazionali l'Ateneo ritiene opportuno offrire 100 esoneri totali per l'anno accademico 2018/2019. Viene inoltre rinnovato l'esonero per l'iscrizione al secondo anno di corso, ai vincitori del Bando relativo all'anno accademico 2017/18, previa verifica del conseguimento di almeno 25 CFU entro il 10 agosto 2018.
- Esonero totale per gli studenti della Scuola di Ingegneria partecipanti al progetto T.I.M.E. iscritti al primo anno fuori corso oltre alla durata regolare del corso di studio di iscrizione. Tale percorso di eccellenza, finalizzato al conseguimento del doppio titolo, richiede infatti l'acquisizione di 60 crediti aggiuntivi rispetto al numero normalmente previsto per il conseguimento del titolo nazionale e un prolungamento della durata complessiva degli studi:

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

l'iscrizione oltre la durata normale del corso di studi è pertanto condizione necessaria per portare a compimento con successo il percorso formativo sopradescritto.

L'esonero si attua mediante rimborso del contributo onnicomprensivo versato per il primo anno fuori corso oltre la durata normale del corso di studio di iscrizione, previa verifica del completamento del percorso di studi previsto e del conseguimento del doppio titolo. Tale rimborso viene erogato a partire all'a.a 2018/19 (con verifica del conseguimento del titolo acquisito sull'anno accademico precedente).

Non sono previste variazioni in riferimento alle maggiorazioni dei contributi studenteschi per le studentesse e gli studenti iscritte/i in qualità di fuori corso, in applicazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012. L'incremento della contribuzione sarà applicato in funzione dell'ISEE acquisito dal sistema (se la studentessa o lo studente ne hanno autorizzato l'importazione) e del numero di anni di iscrizione oltre la durata normale del corso di laurea aumentata di uno, a partire dall'a.a. di prima immatricolazione, come riportato in Allegato 2. Non vengono applicate maggiorazioni al primo anno di iscrizione fuori corso. Sono esclusi dal conteggio gli anni d'iscrizione in regime di studio a tempo parziale. Per le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori, iscritte/i oltre la durata normale del corso di laurea, le corrispondenti percentuali dell'incremento sono dimezzate.

È confermata la volontà di garantire l'attuale sistema di incentivazione per studenti con meriti sportivi vincitori del Bando "Doppia carriera Studente-Athleta" e per studenti vincitori del Bando di merito "1000 e una lode". Per i primi lo scorso anno sono stati impegnati 57.000,00 euro a fronte di 38 studenti atleti totali. Per il bando 1000 e una lode l'impegno previsto è di 1.000.000 euro per 1000 studenti ai quali viene erogata una borsa del valore di 1.000 euro da utilizzare in servizi, nel corso di un biennio, scegliendo tra stage e tirocinio, percorsi di studio all'estero e attività di tutorato. La prima edizione prevista nell'anno accademico 2016/17, le cui attività formative si devono concludere al 30 settembre 2018, ha visto l'adesione di 929 studenti, di cui 583 hanno optato per il tirocinio, 169 per l'opportunità di studio all'estero e 177 per l'attività di tutorato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamati l'art. 1 comma 15 e l'art. 2 del Regolamento delle carriere degli studenti;
- Vista la L. R. 15/1996 e atteso l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio, fissato dalla Regione Veneto applicando il tasso d'inflazione programmato (per il 2018 pari allo 1,7%);
- Visto il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";
- Vista la L.R. 7 aprile 1998 n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- Visto il D.L. 29 marzo 2012 n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";
- Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- Vista la L.R. 28 giugno 2013 n.15 "Modifiche della legge regionale 18 giugno 1996, n. 15: Istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, adeguamento degli importi delle borse di studio regionali e determinazione dei limiti di reddito";

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 39 di 88

- Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;
- Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159”;
- Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- Preso atto della Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo;
- Richiamato il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2017;
- Visto il Decreto Ministeriale 29 dicembre 2017 n. 1047 per l'esercizio finanziario 2017 (Tabella 3) che intende incentivare le iscrizioni a Corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione per il Diritto allo Studio in data 17 maggio 2018;
- Dato atto che gli uffici competenti provvederanno ad aggiornare conformemente al Regolamento sulla Contribuzione studentesca, i documenti che costituiscono il Manifesto degli Studi per l'a.a. 2018/2019 ai sensi dell'art. 1, comma 15 del Regolamento carriere degli studenti, e nello specifico:
 - Prospetto Contributi ed esoneri;
 - Concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali;
 - Bando per le Collaborazioni studentesche;
 - Bando contribuzione per gli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca;
 - Bando contribuzione per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione;
 - Bando Esoneri per Studenti Internazionali;
 - Bando per le Borse di merito: “1000 e una lode”;
 - Bando per le Borse di merito sportivo: “Doppia Carriera studenti Atleti”;
 - Bando per Incentivi alle iscrizioni a Corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale;

Delibera

1. di procedere all'aggiornamento, in base al tasso di inflazione programmato per il 2018 (pari all'1,7%), della Tassa Regionale e delle altre contribuzioni non destinate alla generalità degli studenti, come riportato nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di differenziare la prima rata a seconda dell'anno di iscrizione, applicando l'importo pari a 185,00 euro per le/gli iscritte/i al primo anno, e di 565,00 euro per le/gli iscritte/i agli anni successivi;
3. di confermare gli esoneri totali/parziali per le diverse tipologie previste, come specificato nella tabella allegata (Allegato n. 3/1-1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. il relativo stanziamento, pari a circa 1.060.000 euro, finalizzato all'erogazione delle borse di merito nell'ambito dei bandi per le Borse di merito “1000 e una lode” (per 1.000.000 di euro) e per “Doppia Carriera Studenti Atleti” (per 60.000 euro), sarà oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 a cura

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 40 di 88

dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (sul conto A.30.10.20.1050.90" Altri interventi a favore degli studenti").

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 132/2018	Prot. n. 205072/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professori e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 1330 del 18 aprile 2018	19 aprile 2018	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Rocco Lorenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Ingegneria industriale	n. 1138 del 28 marzo 2018	19 aprile 2018	09/A2 – Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine	Rosati Giulio	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Biologia	n. 1338 del 19 aprile 2018	24 aprile 2018	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	Morosinotto Tomas	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Biologia	n. 1356 del 20 aprile 2018	24 aprile 2018	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	De Bernard Marina	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1197 del 5 aprile 2018	2 maggio 2018	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Thiene Mara	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Studi linguistici e letterari	n. 1105 del 26 marzo 2018	24 aprile 2018	10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua francese	Henrot Genevieve Marie	0,3	Studi linguistici e letterari	Turn-over	1° giugno 2018
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1102 del 26 marzo 2018	19 aprile 2018	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Zappulli Valentina Elena Giuditta	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 42 di 88

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le/i vincitrici/tori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 1330 del 18 aprile 2018	19 aprile 2018	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Rocco Lorenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Ingegneria industriale	n. 1138 del 28 marzo 2018	19 aprile 2018	09/A2 – Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine	Rosati Giulio	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Biologia	n. 1338 del 19 aprile 2018	24 aprile 2018	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	Morosinotto Tomas	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Biologia	n. 1356 del 20 aprile 2018	24 aprile 2018	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	De Bernard Marina	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1197 del 5 aprile 2018	2 maggio 2018	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Thiene Mara	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
Studi linguistici e letterari	n. 1105 del 26 marzo 2018	24 aprile 2018	10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua francese	Henrot Genevieve Marie	0,3	Studi linguistici e letterari	Turn-over	1° giugno 2018

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 43 di 88

Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1102 del 26 marzo 2018	19 aprile 2018	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Zappulli Valentina Elena Giuditta	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018
---------------------------------------	---------------------------	----------------	---	---	-----------------------------------	-----	--------------	-----------	----------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 133/2018	Prot. n. 205073/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 44 di 88

Salute della donna e del bambino	n. 1077 del 22 marzo 2018	18 aprile 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Trevisanuto Daniele	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1255 del 11 aprile 2018	26 aprile 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 – Idraulica	Carniello Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino è stata fissata al 1° luglio 2018 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tali termini;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Salute della donna e del bambino	n. 1077 del 22 marzo 2018	18 aprile 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Trevisanuto Daniele	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1255 del 11 aprile 2018	26 aprile 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 – Idraulica	Carniello Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 45 di 88

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 134/2018	Prot. n. 205074/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto privato e critica del diritto	n. 1419 del 27 aprile 2018	2 maggio 2018	12/B1 – Diritto commerciale	IUS/04 – Diritto commerciale	Sandei Claudia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 46 di 88

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto privato e critica del diritto	n. 1419 del 27 aprile 2018	2 maggio 2018	12/B1 – Diritto commerciale	IUS/04 – Diritto commerciale	Sandei Claudia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2018

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 135/2018	Prot. n. 205075/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Si è conclusa – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – la procedura selettiva di cui sotto, per la quale il rispettivo Consiglio di Dipartimenti ha proposto la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 991 del 15 marzo 2018	17 aprile 2018	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea	Mondini Marco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 48 di 88

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 991 del 15 marzo 2018	17 aprile 2018	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea	Mondini Marco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata del docente nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 136/2018	Prot. n. 205076/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 427 del 5 febbraio 2018	22 febbraio 2018	09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/08 – Macchine a fluido	Benato Alberto	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 837 del 5 marzo 2018	27 febbraio 2018	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Calcagni Antonio	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1195 del 5 aprile 2018	18 aprile 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Bresolin Silvia	Progetto Cariparo 16/18 Precision medicine for children with relapsed acute leukemia	Finanziamento esterno
Ingegneria industriale	n. 1143 del 28 marzo 2018	19 aprile 2018	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Bortolin Stefano	Convenzione tra Dipartimento di Ingegneria industriale e Società Aermec S.p.A.	Finanziamento esterno
Geoscienze	n. 1291 del 16 aprile 2018	19 aprile 2018	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica	Franceschi Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1080 del 22 marzo 2018	26 aprile 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 - Idraulica	Peruzzo Paolo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1217 del 6 aprile 2018	19 aprile 2018	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/07 – Farmacologia e tossicologia veterinaria	Pauletto Marianna	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 1294 del 16 aprile 2018	2 maggio 2018	09/E3 – Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Caldognetto Tommaso	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1284 del 13 aprile 2018	23 aprile 2018	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Rossi Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 1242 del 9 aprile 2018	3 maggio 2018	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze e tecniche di medicina di laboratorio	Beffagna Giorgia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le/i vincitrici/tori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 427 del 5 febbraio 2018	22 febbraio 2018	09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/08 – Macchine a fluido	Benato Alberto	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 837 del 5 marzo 2018	27 febbraio 2018	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Calcagni Antonio	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1195 del 5 aprile 2018	18 aprile 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Bresolin Silvia	Progetto Cariparo 16/18 Precision medicine for children with relapsed acute leukemia	Finanziamento esterno
Ingegneria industriale	n. 1143 del 28 marzo 2018	19 aprile 2018	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Bortolin Stefano	Convenzione tra Dipartimento di Ingegneria industriale e Società Aermec S.p.A.	Finanziamento esterno
Geoscienze	n. 1291 del 16 aprile 2018	19 aprile 2018	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica	Franceschi Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1080 del 22 marzo 2018	26 aprile 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 - Idraulica	Peruzzo Paolo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1217 del 6 aprile 2018	19 aprile 2018	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/07 – Farmacologia e tossicologia veterinaria	Pauletto Marianna	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 1294 del 16 aprile 2018	2 maggio 2018	09/E3 – Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Caldognetto Tommaso	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 52 di 88

Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1284 del 13 aprile 2018	23 aprile 2018	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Rossi Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 1242 del 9 aprile 2018	3 maggio 2018	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze e tecniche di medicina di laboratorio	Beffagna Giorgia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 137/2018	Prot. n. 205077/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Sono pervenute, ai sensi del citato articolo, le seguenti richieste di attribuzione di contratti d'insegnamento da parte dei Consigli di Dipartimento interessati:

Dipartimento	Delibera Consiglio di Dipartimento	Docente	Insegnamento	Anno accademico	Corso di Studi	Compenso lordo percipiente
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	27 marzo 2018	Domenicucci Daniele	Contenzioso davanti al Tribunale	a.a. 2017/2018	Laurea in Giurisprudenza	€ 2.000

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 53 di 88

			dell'Unione Europea (16 ore – 2 CFU)			
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	26 marzo 2018	Marc Wilhelm van Iersel	Crop Physiology (48 ore – 6 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Magistrale in Sustainable agriculture	€ 18.000
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	26 marzo 2018	Albert Mas Baron	Food Microbiology and Quality (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Magistrale in Italian Food and Wine	€ 10.000
Biomedicina comparata e alimentazione	22 febbraio 2018	Araujo Joseph Allan	Physiological basis of pain, suffering and distress and general ethology (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Triennale in Animal Care	€ 6.000
Biomedicina comparata e alimentazione	27 marzo 2018	Modry David	Principles of prevention and control of transmissible animal diseases (48 ore – 6 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Triennale in Animal Care	€ 9.000
Biomedicina comparata e alimentazione	19 aprile 2018	Stauffer Christian	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Magistrale in Biotechnologies for food science	€ 6.000
Biomedicina comparata e alimentazione	19 aprile 2018	Hu Marian	Comparative Animal Physiology (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Triennale in Animal Care	€ 6.000
Psicologia generale	24 aprile 2018	Thiebaut de Schotten Michel	Principles of Cognitive Neuroscience (MOD A) (42 ore – 6 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuroscience	€ 15.000

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto delle delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai citati Consigli di Dipartimento al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 maggio 2018;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova.

Delibera

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento presso i sottoelencati Dipartimenti, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Delibera Consiglio di Dipartimento	Docente	Insegnamento	Anno accademico	Corso di Studi	Compenso lordo percipiente
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	27 marzo 2018	Domenicucci Daniele	Contenzioso davanti al Tribunale dell'Unione Europea (16 ore – 2 CFU)	a.a. 2017/2018	Laurea in Giurisprudenza	€ 2.000
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	26 marzo 2018	Marc Wilhelmus van Iersel	Crop Physiology (48 ore – 6 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Magistrale in Sustainable agriculture	€ 18.000
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	26 marzo 2018	Albert Mas Baron	Food Microbiology and Quality (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Magistrale in Italian Food and Wine	€ 10.000
Biomedicina comparata e alimentazione	22 febbraio 2018	Araujo Joseph Allan	Physiological basis of pain, suffering and distress and general ethology (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Triennale in Animal Care	€ 6.000
Biomedicina comparata e alimentazione	27 marzo 2018	Modry David	Principles of prevention and control of transmissible animal diseases (48 ore – 6 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Triennale in Animal Care	€ 9.000
Biomedicina comparata e alimentazione	19 aprile 2018	Stauffer Christian	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Magistrale in Biotechnologies for food science	€ 6.000
Biomedicina comparata e alimentazione	19 aprile 2018	Hu Marian	Comparative Animal Physiology (32 ore – 4 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea Triennale in Animal Care	€ 6.000
Psicologia generale	24 aprile 2018	Thiebaut de Schotten Michel	Principles of Cognitive Neuroscience (MOD A) (42 ore – 6 CFU)	a.a. 2018/2019	Laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuroscience	€ 15.000

2. che i costi sono a carico delle singole strutture dipartimentali.

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta a Professori di prima fascia e a Professori

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 55 di 88

di seconda fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 138/2018	Prot. n. 205078/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Dott. Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle adunanze del 17 maggio 2016 e del 25 luglio 2017 relative alla programmazione triennale del personale 2016-2018, ha istituito il Fondo budget di Ateneo e stabilito le linee di intervento a sostegno delle proposte di chiamata diretta dei singoli Dipartimenti aventi le seguenti finalità: "Reclutamento di docenti dall'estero" e "Finanziamento chiamate dirette vincitori di progetti ERC".

Sono pervenute 3 proposte di chiamata diretta di vincitrici/ori ERC, il cui finanziamento sarà a carico del Fondo Budget di Ateneo:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Fisica e astronomia "Galileo Galilei" - Delibera del 27 marzo 2018 (Allegato n. 1/1-37)	Mapelli Michela	Vincitrice del progetto Consolidator Grant denominato 70017 – Demoblack Erc-2017-COG	Professore di seconda fascia	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti FIS/05 – Astronomia e astrofisica	0,7 Fondo Budget di Ateneo
Medicina mole-	Richter Sara	Vincitrice del progetto	Professore	06/A3 – Microbiologia	0,3 Fondo

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 56 di 88

colare - Delibera del 12 aprile 2018 (Allegato n. 2/1-20)		ERC Consolidator grant denominato HIV LTR G-4 codice 615879	di prima fascia	e microbiologia clinica MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	Budget di Ateneo
Ingegneria civile edile e ambientale - Delibera del 26 aprile 2018 (Allegato n. 3/1-12)	Botter Gianluca	Vincitore progetto ERC - Consolidator grant – ERC-2017-COG – Publication 20 ottobre 2016	Professore di prima fascia	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	0,3 Fondo Budget di Ateneo
Neuroscienze (Allegato n. 4/1-8)	Zeviani Massimo	Vincitore progetto ERC – Advanced Grant – MITCARE – Proposal 32242	Professore di prima fascia	06/D6 – Neurologia MED/26 – Neurologia	1 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione 17 maggio 2016 rep. 204 "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018", rep. 205 "Criteri di assegnazione e utilizzo del Budget docenza per il triennio 2016-2018" e del 25 luglio 2017 rep. 298 "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018: assestamento 2017" e rep. 299 "Assestamento piano del personale per il triennio 2016-2018: conguaglio e assegnazione risorse aggiuntive";
- Preso atto delle richieste dei Consigli di Dipartimento su indicati;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte dei suddetti Consigli di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le proposte dei suindicati Consigli di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina dei docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione delle/i docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata a Professore di prima fascia e a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
------------------------------	------------	--	--------------------	--	--

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 57 di 88

Fisica e astronomia "Galileo Galilei" - Delibera del 27 marzo 2018 (Allegato n. 1/1-37)	Mapelli Michela	Vincitrice del progetto Consolidator Grant denominato 70017 – Demoblack Erc-2017-COG	Professore di seconda fascia	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti FIS/05 – Astronomia e astrofisica	0,7 Fondo Budget di Ateneo
Medicina molecolare - Delibera del 12 aprile 2018 (Allegato n. 2/1-20)	Richter Sara	Vincitrice del progetto ERC Consolidator grant denominato HIV LTR G-4 codice 615879	Professore di prima fascia	06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	0,3 Fondo Budget di Ateneo
Ingegneria civile edile e ambientale - Delibera del 26 aprile 2018 (Allegato n. 3/1-12)	Botter Gianluca	Vincitore progetto ERC - Consolidator grant – ERC-2017-COG – Publication 20 ottobre 2016	Professore di prima fascia	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	0,3 Fondo Budget di Ateneo
Neuroscienze (Allegato n. 4/1-8)	Zeviani Massimo	Vincitore progetto ERC – Advanced Grant – MITCARE – Proposal 32242	Professore di prima fascia	06/D6 – Neurologia MED/26 – Neurologia	1 Fondo Budget di Ateneo

- di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, le suindicate proposte di chiamata diretta per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla chiamata;
- di richiedere il cofinanziamento ministeriale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione delle/i docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta.
- che la data di presa servizio sarà stabilita con decreto del Rettore.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Bortolo per il finanziamento, ai sensi dell'art.18, comma 3, della Legge n. 240/2010, di un posto di professore di prima fascia, SSD MED/14 Nefrologia, da attivare mediante procedura di chiamata di chiara fama del Dott. Claudio Ronco presso il Dipartimento di Medicina – DIMED, e proposta di relativa chiamata, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 139/2018	Prot. n. 205079/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Bortolo per il finanziamento, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge n. 240/2010, di un posto di professore di prima fascia, SSD MED/14 Nefrologia, da attivare mediante procedura di chiamata di chiara fama del dott. Claudio Ronco presso il Dipartimento di Medicina – DIMED (Allegato n. 1/1-3).

Tra l'Università, la Regione Veneto e la Fondazione San Bortolo (subentrata alla Fondazione Roi) è stata stipulata, il 18 febbraio 2018, l'atto di pre-intesa (approvato con delibera rep. n. 20/2018 del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018) volto ad attuare la volontà delle Regione e dell'Università di ampliare l'offerta assistenziale a conduzione universitaria sul territorio della Regione Veneto attraverso la clinicizzazione della UOC di Nefrologia presso l'ospedale San Bortolo dell'Azienda Ulss n. 8 Berica e l'inserimento, nei ruoli della docenza universitaria, settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienza dell'alimentazione e del benessere), prima fascia, di un nefrologo di alto profilo, dotato di rilevanza internazionale, con impegno della Fondazione San Bortolo di sostenere l'onere economico che, per le finalità sopra citate, si rende necessario per il finanziamento del suddetto posto di professore universitario.

Nella convenzione con la Fondazione San Bortolo, attuativa quindi della predetta pre-intesa, viene previsto in particolare quanto segue.

La Fondazione, che è a conoscenza e accetta che l'importo del finanziamento non è determinabile in via anticipata e che, conseguentemente, viene effettuata una stima calcolata sulla base del valore del punto organico ministeriale, pari attualmente ad euro 113.939,00, indicizzato dell'1% per ciascun anno, si impegna ad erogare il finanziamento relativo al periodo di servizio effettivo del docente decorrente dalla data di assunzione (1 settembre 2018) fino al 30 settembre 2021, in cui il medesimo sarà collocato in quiescenza in base all'attuale normativa.

Il finanziamento stimato è quindi pari complessivamente ad euro 354.932,33 tenuto conto che il docente chiamato sarà collocato in quiescenza dal 1° ottobre 2021 e la Fondazione si impegna a versarlo in via anticipata in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data dell'atto di accettazione da parte dell'Università della proposta di convenzione della Fondazione stessa.

L'Università non procederà in ogni caso ad inviare al Ministero la richiesta del necessario nulla osta per la chiamata di chiara fama in assenza del pagamento previsto a carico della Fondazione entro il termine stabilito.

Qualora il docente prendesse servizio in data antecedente oppure, per effetto di nuove disposizioni normative, restasse in servizio per un ulteriore periodo dal 1° ottobre 2021, la Fondazione si impegna a sostenere anche il costo relativo che verrà quantificato in base ai criteri sopra indicati.

L'Università si impegna a procedere per la chiamata e l'assunzione del professore secondo i termini e le modalità stabiliti dalla legislazione nazionale ed universitaria vigente. Al docente è riconosciuto il trattamento economico previsto dalla normativa vigente in materia. Il Dipartimento si impegna, a decorrere dalla data di presa di servizio da parte del professore, a consegnare alla Fondazione una relazione annuale di aggiornamento sull'andamento dell'attività di didattica e di ricerca svolte dal professore e sulle eventuali pubblicazioni prodotte.

La convenzione si intende risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1353 del codice civile, nel caso in cui il Ministero non rilasci il nullaosta alla nomina o qualora il Consiglio di Amministrazione non approvi la proposta di chiamata del Dipartimento. Nei suddetti casi di risoluzione l'Università provvederà a

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

restituire le somme eventualmente già versate dalla Fondazione senza ulteriori obblighi e senza dovere altre somme, a qualsiasi titolo, alla Fondazione stessa.

Qualora, successivamente all'assunzione, il professore cessasse dal servizio per qualsiasi causa prima del collocamento in quiescenza, la convenzione si risolve a decorrere dalla data di cessazione del medesimo che sarà resa nota dall'Ateneo alla Fondazione e l'Università provvederà a restituire le somme residue non utilizzate per la copertura dei costi sostenuti a seguito dell'assunzione del docente e di quelli comunque maturati fino alla suddetta data.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED, in data 19 aprile 2018, ha approvato la convenzione (Allegato n. 2/1-9). Dalla relativa delibera risulta altresì espressamente:

- il coinvolgimento della Scuola ai sensi dell'art.51, comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- l'impegno ad adempiere a quanto previsto nella convenzione a carico del Dipartimento.

Il Prorettore Vicario ricorda poi che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. È pervenuta la proposta del Dipartimento di Medicina - DIMED di chiamata diretta per chiara fama del Dott. Ronco Claudio quale Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/14 – Nefrologia (Allegato n. 3/1-6). La copertura finanziaria della chiamata di chiara fama del Dott. Ronco Claudio graverà sulla Convenzione con la Fondazione San Bortolo Onlus, di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 18, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - Richiamati:
 - il *Regolamento dell'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*;
 - l'art. 51, comma 2 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che *"L'impiego delle risorse per la docenza, finanziate con convenzioni promosse dalla Scuola sulla base di proposte motivate dei dipartimenti interessati e sottoscritte dal Rettore, è deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Nel caso di Dipartimenti multiscuola, la competenza alla formulazione del parere spetta al Consiglio della Scuola di Ateneo di cui fa parte il Presidente del Corso di studi nel quale il docente del quale è stata proposta la chiamata svolgerà la sua attività didattica"*;
 - Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Bortolo per il finanziamento, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della Legge n. 240/2010, di un posto di professore di prima fascia, SSD MED/14 Nefrologia, da attivare mediante procedura di chiamata di chiara fama del dott. Claudio Ronco presso il Dipartimento di Medicina - DIMED;
 - Preso atto della delibera di approvazione della convenzione del Consiglio del Dipartimento di Medicina - DIMED;
 - Acquisito, come previsto dalla nota del MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013, il parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso in data odierna;
 - Ritenuto opportuno approvare tale convenzione e autorizzare il Rettore ad apportare al testo della medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.
 - Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
 - Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 60 di 88

- Richiamato il *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240*;
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina - DIMED;
- Preso atto che la copertura finanziaria della chiamata di chiara fama del Dott. Claudio Ronco graverà sulla Convenzione con la Fondazione San Bortolo Onlus;
- Ritenuto opportuno approvare la suddetta proposta;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la proposta del Consiglio di Dipartimento di Medicina, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Bortolo per il finanziamento, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge n. 240/2010, di un posto di professore di prima fascia, SSD MED/14 Nefrologia, da attivare mediante procedura di chiamata di chiara fama del Dott. Claudio Ronco, presso il Dipartimento di Medicina - DIMED con oneri a carico dell'ente finanziatore, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato 1);
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di approvare la proposta di chiamata per chiara fama del Dott. Claudio Ronco quale Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/14 – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230;
4. di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, la suddetta proposta di chiamata di chiara fama per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina, subordinatamente alla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento con la Fondazione San Bortolo;
5. che la chiamata è subordinata al nulla osta da parte del Ministero;
6. che la data di presa servizio sarà stabilita con decreto del Rettore.

OGGETTO: Autorizzazione allo svolgimento di attività da parte del Dott. Fabio Munari presso gli edifici A), G), H) e I) di via Orus n. 2 a Padova assegnati alla Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Biomedica Avanzata (Rep. n. 2371/2013, Prot. n. 92239 del 24 ottobre 2013)			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 140/2018	Prot. n. 205080/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 61 di 88

Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'art. 6 della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM, stipulata in data 24 ottobre 2013, prevede che *“qualora per l'attuazione delle attività di ricerca da parte dell'Università si renda necessaria la partecipazione anche di personale Tecnico-amministrativo, la presenza del suddetto personale coinvolto nella ricerca negli edifici A), G), H) e I) della Fondazione, per il periodo previsto per lo svolgimento di tali attività, dovrà essere autorizzata dal Consiglio di Dipartimento di afferenza e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e potrà intervenire solo nei limiti e nel rispetto delle regole vigenti in Ateneo”*.

Per ragioni di carattere temporaneo ed eccezionale legate alla proroga del contratto di ricerca *STePS - Signalling compartmentalization and vesicle Trafficking at the Phagocytic Synapses*, di cui è responsabile la Prof.ssa Antonella Viola, il Dipartimento di Scienze Biomediche ha chiesto ed ottenuto l'assegnazione di una risorsa umana dedicata interamente alle attività legate a detto progetto. A tal fine l'Ateneo, in conformità all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., ha stipulato con il Dott. Fabio Munari un contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi decorrenti dal 22 gennaio 2018, il cui costo è interamente a carico del progetto stesso. La ricerca di cui al suddetto progetto si svolge presso i locali A), G), H) e I) di via Orus n. 2, Padova, assegnati alla Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM. Pertanto, come previsto dall'art. 6 della sopra citata Convenzione quadro tra l'Università di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM, la presenza del Dott. Fabio Munari presso la Fondazione per la Ricerca Avanzata Onlus – VIMM deve essere autorizzata fino alla scadenza del contratto di lavoro del Dott. Fabio Munari, ossia fino al 21 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 165/2001;
- Visto il D.Lgs. 81/2008 s.m.i., che disciplina gli adempimenti e gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo sull'orario di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo;
- Richiamata la Convenzione quadro, stipulata in data 24 ottobre 2013, tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM per la disciplina dei rapporti tra i due Enti relativi alla presenza ed all'attività del personale dell'Università svolta nei locali assegnati alla Fondazione (Rep. n. 2371/2013, Prot. n. 92239/2013), in particolare art. 6 e art. 7, il quale prevede che *“l'Università garantisce che il personale universitario impegnato nelle attività scientifiche è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni”*);
- Preso atto che l'Ateneo ha stipulato con il Dott. Fabio Munari un contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi decorrenti dal 22 gennaio 2018 per attività di supporto al progetto *STePS - Signalling compartmentalization and vesicle Trafficking at the Phagocytic Synapses*;
- Considerato che le attività di ricerca di cui al suddetto progetto si svolgono presso gli edifici A), G), H) e I) di via Orus n. 2, Padova, assegnati alla Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 62 di 88

- Preso atto dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche in data 19 marzo 2018 a favore della presenza del Dott. Fabio Munari presso la Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM fino alla scadenza del contratto di lavoro prevista per il 21 gennaio 2019;
- Considerato che la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM scade in data 23 ottobre 2018 e ad oggi non è stata rinnovata o prorogata;
- Ritenuto opportuno procedere ad autorizzare la presenza del Dott. Fabio Munari, coinvolto nelle attività di ricerca di cui al contratto di ricerca *STePS - Signalling compartmentalization and vesicle Trafficking at the Phagocytic Synapses*, negli indicati edifici della Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM;

Delibera

1. di autorizzare la presenza del Dott. Fabio Munari, coinvolto nelle attività di ricerca di cui al contratto di ricerca *STePS - Signalling compartmentalization and vesicle Trafficking at the Phagocytic Synapses*, negli edifici A), G), H) e I) della Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM, fino al 23 ottobre 2018. Nell'ipotesi di rinnovo o proroga della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM, detta autorizzazione è da intendersi concessa fino al 21 gennaio 2019.

OGGETTO: Costituzione della Delegazione di parte datoriale ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 19.04.2018			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 141/2018	Prot. n. 205081/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente, con il supporto del Direttore Generale, informa che il nuovo C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, firmato in data 19 aprile 2018, all'articolo 42, comma 2, ha stabilito che la Delegazione di parte datoriale venga nominata dal Consiglio di Amministrazione e sia presieduta dal Rettore e dal Direttore Generale o da soggetti loro delegati. La costituzione della Delegazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 5, del citato

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 63 di 88

C.C.N.L., deve avvenire entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto ed è necessaria per consentire la convocazione della Delegazione sindacale per l'avvio del negoziato.

Il Rettore conferma la delega al personale già conferita con decreto n. 3349 del 2 ottobre 2017 al Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, che comprende la propria rappresentanza nella Delegazione pubblica per la contrattazione decentrata, ora chiamata Delegazione datoriale.

Per il nostro Ateneo, pertanto, la Delegazione di parte datoriale viene così composta, sino alla stipula del prossimo C.C.N.L. e salvo diversa scadenza dei rapporti in essere:

- Prorettore Vicario, quale delegato del Rettore, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, e Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, o un suo delegato in caso di assenza, che la presiedono;
- Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, prof. Antonio Parbonetti;
- Dirigente dell'Area Risorse Umane, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Negli incontri di contrattazione decentrata con la Delegazione Sindacale, la Delegazione datoriale è da considerarsi regolarmente costituita se è presente almeno uno tra il Prorettore Vicario, quale Delegato del Rettore, e il Direttore Generale (o un suo delegato, in caso di assenza). Il potere di firma dei contratti decentrati integrativi e di qualsivoglia accordo, comunque denominato, spetta al Presidente della Delegazione, così come previsto dall'art. 7, comma 8, del contratto collettivo nazionale.

Considerata l'ampiezza e la complessità delle materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa e a fronte della necessità di acquisire elementi di natura tecnica, agli incontri con la Delegazione sindacale potranno essere invitati i Prorettori, i dirigenti e i funzionari competenti per materia.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 40, comma 3 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, e in particolare gli articoli 7 e 42;

Delibera

1. di costituire, ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, la Delegazione di parte datoriale per la contrattazione decentrata integrativa, che viene così composta, sino alla stipula del prossimo C.C.N.L. e salvo diversa scadenza dei rapporti in essere:
 - Prorettore Vicario, quale delegato del Rettore, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, e Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, o suo delegato in caso di assenza, che la presiedono;
 - Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, prof. Antonio Parbonetti;
 - Dirigente dell'Area Risorse Umane, dott.ssa Anna Maria Cremonese;
2. di stabilire che negli incontri di contrattazione decentrata con la Delegazione Sindacale, la Delegazione datoriale è da considerarsi regolarmente costituita se è presente almeno uno tra il Prorettore Vicario, quale Delegato del Rettore, e il Direttore Generale (o un suo delega-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 64 di 88

to, in caso di assenza). Al Presidente spetta il potere di firma dei contratti decentrati integrativi e di qualsivoglia accordo, comunque denominato.

OGGETTO: Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 – Definizione delle tipologie di incarichi per impegni assunti da professori e ricercatori in attività di ricerca, di didattica e gestionale (articolo 3, comma 2, del Regolamento)			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 142/2018	Prot. n. 205082/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 è stato emanato il *Regolamento per la premialità di Ateneo*, che disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità, il quale è destinato ad attribuire:

- compensi incentivanti a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo che abbiano contribuito all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti privati o pubblici su bandi competitivi;
- un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi;
- premi per risultati rilevanti conseguiti per l'attività didattica e di ricerca e di terza missione.

Tale regolamento prevede, all'art. 5 comma 1, che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, definisca le tipologie di incarichi sulla base dei quali può essere riconosciuto un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale.

Il Rettore propone quindi di:

- individuare i seguenti incarichi per i quali attribuire un compenso aggiuntivo ai sensi del citato articolo 3, comma 2:
 - a. incarichi per attività a supporto alle procedure di predisposizione dei test di accesso ai corsi di studio e di elaborazione delle relative graduatorie;
 - b. incarichi di natura professionale per attività prestate in strutture dell'Ateneo a favore del personale e degli studenti;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

- c. incarichi di natura professionale per attività obbligatorie previste dalla legge o ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione;
- d. incarichi di gestione di progetti di Ateneo di particolare rilevanza;
- delegare il Rettore a fissare, di volta in volta, l'entità del compenso aggiuntivo sulla base della tipologia di incarico e del budget disponibile con il vincolo che il compenso deve essere sempre inferiore al corrispettivo della corrispondente prestazione acquisita dall'esterno;
- prevedere un rendiconto annuale dei compensi aggiuntivi attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 9;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Preso atto del testo del Regolamento per la premialità di Ateneo, emanato con decreto rettorale rep. n. 912 del 9 marzo 2018;
- Ritenuto opportuno procedere all'individuazione degli incarichi al fine di riconoscere un compenso aggiuntivo ai professori e ricercatori per gli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, assunti dagli stessi, delegando il Rettore a fissare di volta in volta l'entità del compenso aggiuntivo tenuto conto delle tariffe di mercato per la tipologia di incarico di cui trattasi ed entro il limite massimo di 30.000 euro lordo Ente annui per persona;

Delibera

1. di approvare l'individuazione dei seguenti incarichi per i quali attribuire un compenso aggiuntivo ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la premialità:
 - a. incarichi per attività a supporto alle procedure di predisposizione dei test di accesso ai corsi di studio e di elaborazione delle relative graduatorie;
 - b. incarichi di natura professionale per attività prestate in strutture dell'Ateneo a favore del personale e degli studenti;
 - c. incarichi di natura professionale per attività obbligatorie previste dalla legge o ritenute necessarie dal Consiglio di amministrazione;
 - d. incarichi di gestione di progetti di Ateneo di particolare rilevanza.
2. delegare il Rettore a fissare, di volta in volta, l'entità del compenso aggiuntivo sulla base della tipologia di incarico e del budget disponibile, tenuto conto delle tariffe di mercato in relazione alla prestazione di cui trattasi e nel limite massimo di Euro 30.000 lordo Ente annui pro capite;
3. prevedere un rendiconto annuale dei compensi aggiuntivi attribuiti che verrà portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Attribuzione docenza mobile anno accademico 2018/2019

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 66 di 88

N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 143/2018	Prot. n. 205083/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 220 del 22 giugno 2016, aveva approvato i nuovi criteri di calcolo e di distribuzione delle risorse di docenza mobile per l'a.a. 2016/2017, proposte dalla Commissione unica per la docenza mobile.

Nello specifico tali criteri erano principalmente finalizzati a:

- ridurre la quota a bilancio per la docenza mobile, obiettivo possibile grazie alle nuove assunzioni di docenti avvenute negli ultimi anni accademici;
- ridurre la percentuale di quota dei CMD (contributo miglioramento didattica) utilizzabile per la docenza mobile che per l'anno accademico 2017/2018 era fissata nella misura del 10%;
- introdurre la richiesta di fondi aggiuntivi esplicitandone la voce "docenza a progetto";
- introdurre criteri che permettano la verifica dell'utilizzo virtuoso della didattica istituzionale.

Con delibere rep. n. 99 del Senato Accademico del 17 luglio 2017 e rep. n. 304 del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, era stato rivisto il criterio di calcolo, per l'anno accademico 2017/2018, delle risorse da assegnare a ciascun Dipartimento in considerazione:

- dell'assegnazione relativa all'a.a. 2016/2017;
- dell'incremento della disponibilità di ore di insegnamento a seguito di nuove assunzioni e/o promozioni di carriera e la conseguente riduzione potenziale dei costi di docenza;
- della riduzione delle ore di docenza determinata dalla cessazione dal servizio di docenti.

In tali sedute era stato stabilito di:

- a) incrementare le risorse assegnate per l'a.a. 2016/2017 nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzino un aumento del fabbisogno di docenza mobile;
- b) ridurre le risorse assegnate per l'a.a. 2016/2017 nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzino un decremento del fabbisogno di docenza mobile. La riduzione delle risorse assegnate è pari al 50% della riduzione potenziale dei costi.

Ai fini dell'attribuzione della Docenza mobile per l'anno accademico 2018/2019 si propone di mantenere i criteri già definiti per l'anno accademico 2017/2018. Si fa presente che in fase di predisposizione del budget triennale 2018-2020 era già stata imputata ai singoli Dipartimenti l'importo dell'assegnazione della docenza mobile prevedendo una riduzione del 10% rispetto

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

all'anno accademico precedente e sulla base della tabella allegata andrà aggiornato il budget per le assegnazioni.

La tabella allegata chiarisce i dettagli della procedura di assegnazione (Allegato n. 1/1-2). Nella tabella sono riportati anche gli importi per i tre progetti autorizzati precedentemente dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015 con delibera rep. n. 550/2015 e segnatamente:

- per il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS per le spese relative ai tirocini del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- per il Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB per il Corso di Laurea in Scienze motorie;
- per il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – DISLL per i lettori stranieri (accordi internazionali).

Il Senato Accademico, nella seduta dell'8 maggio 2018, ha espresso parere favorevole alla conferma della determinazione delle risorse per la docenza mobile per l'a.a. 2018/2019 così come determinato per l'a.a. 2017/2018 e ha deliberato di applicare tali criteri anche per gli anni accademici successivi a condizione che il contesto e il quadro normativo della docenza mobile non subisca variazioni di rilievo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dell'andamento del carico didattico attribuito a docenza interna ed esterna all'Ateneo negli ultimi due anni (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto che la proposta di mantenere i criteri fissati con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di luglio 2017 per la determinazione delle risorse per la docenza mobile si possa applicare anche per l'a.a. 2018/2019;
- Considerata corretta la proposta di rimodulazione/integrazione delle risorse disponibili sulla base del rapporto di entrata/uscita del personale docente anche per l'anno 2018/2019;
- Tenuto conto che le assegnazioni di budget della docenza mobile per gli anni 2019/2020 prevedevano una riduzione della stessa dell'ordine del 10% e che sarà necessario apportare modifiche al budget per l'anno 2019;
- Considerato che i criteri deliberati nella seduta del 17 luglio 2017 vengono confermati per l'a.a. 2018/2019 e che si ritiene che detti criteri possano essere applicati anche per gli anni accademici futuri, a parità del quadro complessivo relativo alla docenza mobile;
- Preso atto del parere del Senato Accademico espresso nella seduta dell'8 maggio 2018;
- Ritenuto dunque opportuno assegnare le risorse per la docenza mobile per l'a.a. 2018/2019 in base a quanto riportato nella tabella allegata, modificando tuttavia l'importo previsto per il DAFNAE da euro 112.150 ad euro 91.150 e per il TESAF da euro 67.973 ad euro 88.973, in considerazione della sostituzione del dipartimento di riferimento del Corso di laurea in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche;

Delibera

1. di assegnare le risorse per la docenza mobile per l'a.a. 2018/2019 in base a quanto riportato nella tabella allegata, che fa parte integrante della presente delibera, prevedendo tuttavia per il DAFNAE un importo di euro 91.150 (anziché 112.150) e per il TESAF di euro 88.973 (anziché 67.973). Tali risorse sono determinate sulla base dei seguenti criteri:
 - a) incrementare le risorse assegnate per l'a.a. 2017/2018 nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzino un aumento del fabbisogno di docenza mobile;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 68 di 88

- b) ridurre le risorse assegnate per l'a.a. 2017/2018 nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzino un decremento del fabbisogno di docenza mobile. La riduzione delle risorse assegnate è pari al 50% della riduzione potenziale dei costi.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Ristrutturazione di parte del complesso denominato Collegio Morgagni da destinare ad uffici, ambulatori, sale meeting - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica ed autorizzazione ad indire gara per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria ed Architettura			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 144/2018	Prot. n. 205084/2018	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO

Responsabile del Procedimento: Stefano Marzaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2015, aveva autorizzato il trasferimento dello studentato ospitato presso la Scuola Galileiana di Studi Superiori dal Collegio Morgagni di Via San Massimo, 23, alla Casa dello Studente presso il nuovo Complesso edilizio al Nord Piovego, denominato Cittadella dello Studente, in Via Venezia a Padova, in quanto vi era la necessità di procedere con rilevanti lavori di adeguamento antisismico e alle norme sul superamento delle barriere architettoniche, nonché di adeguamento del complesso alle norme sulla prevenzione incendi, sul contenimento energetico ed igienico-sanitarie.

Ricorda inoltre che, nella seduta del 12 gennaio 2017, era stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione l'opportunità di utilizzare, quale sede futura per la Scuola Galileiana, la Residenza Fusinato e a tal proposito, nella seduta del Consiglio dell'11 aprile 2017, era stata autorizzata la stipula di un contratto di comodato gratuito, per il periodo di venticinque anni, con la Fondazione Casa dello studente Fusinato ai fini della ristrutturazione e utilizzo come Collegio della Scuola Galileiana, vista la possibilità di accedere al bando pubblicato con D.M. 937/2016, per il

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

cofinanziamento di interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie ai sensi della Legge 338/2000.

Considerato, pertanto, che il collegio Morgagni non ospiterà più lo studentato afferente alla Scuola Galileiana, si è ora in grado di pianificare i futuri utilizzi e conseguentemente progettare gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento normativo dell'immobile, ed in particolare dei corpi realizzati negli anni '60 afferenti al complesso "Morgagni".

Il complesso "Morgagni" è costituito da tre distinti corpi edilizi, e precisamente da un edificio già denominato "Palazzo Contarini", risalente al 1600 circa, dalla parte destinata a residenza universitaria costruita dall'Università di Padova negli anni 1962-63 su progetto dell'Ing. Giulio Brunetta, oltre ad un corpo di fabbrica, realizzato anch'esso negli anni '60 ed adiacente al palazzo secentesco, che si affaccia su Via S. Massimo 37, in parte utilizzato come residenza ed in parte ad uffici. Attualmente, il corpo storico è utilizzato per la maggior parte per le funzioni della Scuola Galileiana afferenti alla didattica, alla direzione, alla biblioteca, alle sale studio, ai locali di servizio, ecc.; mentre i corpi realizzati negli anni '60 sono sgombri essendo stati trasferiti in altra sede sia lo studentato che gli uffici.

È stato pertanto elaborato uno studio di fattibilità tecnica ed economica (Allegato n. 1/1-138), al fine di individuare tutte le lavorazioni necessarie da effettuarsi nei due corpi realizzati negli anni '60, al fine di riconvertire gli spazi che saranno destinati ad uffici, sale meeting, ambulatori, ecc.

In particolare, il primo corpo di fabbrica, ubicato nel cortile interno, verrà assegnato alle seguenti strutture:

- 1° piano al Centro di Ateneo per i Servizi Clinici Universitari Psicologici – SCUP, come da richiesta del Direttore del Dipartimento di Psicologia Generale, Prof. G. Vidotto, e del Direttore del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Prof.ssa A. Simonelli, del 4 maggio 2018 prot. n. 1008;
- 2° piano al Padova Neuroscience Center – PNC, come da richiesta del Direttore del Centro, Prof. M. Corbetta, del 4 maggio 2018 prot. n. 1207;
- 3° piano alle attività della Scuola di Medicina e Chirurgia, come da richiesta del Presidente della Scuola, Prof. M. Plebani, in data 3 maggio 2018 prot. n. 227.

Il fabbricato terra-cielo, sito in Via San Massimo 37, adiacente alla sede storica della Scuola Galileiana e al collegio Morgagni, e facente parte dello stesso complesso, verrà invece assegnato al Dipartimento DIMED, per risolvere le esigenze di spazi più generali emerse per il dipartimento stesso e ospitando, tra le altre, anche le attività del gruppo del Prof. Foresta. Al completamento della ristrutturazione prevista su tale immobile, quindi, si prevede il trasloco contestuale, e in toto, del gruppo del Prof. Foresta dagli spazi di Casa Riga presso questa nuova sede, dando quindi termine all'occupazione transitoria, da parte dello stesso, degli spazi di Casa Riga, che saranno riconsegnati al dipartimento DMM, in attuazione della delibera n. 74 del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014.

Lo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui in narrativa tiene conto anche di questi interventi, che saranno sviluppati in via prioritaria ed autonoma rispetto a quelli del restante complesso, vista la necessità di avere questi spazi nel più breve tempo possibile. L'Ateneo ha già predisposto un progetto di ristrutturazione per l'immobile, al quale sarà data esecuzione nei più brevi tempi possibili, per adeguarlo al nuovo utilizzo previsto.

In sede di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sono state effettuate le indagini finalizzate alle verifiche sismiche ed effettuate indagini approfondite sulla struttura portante della residenza, che hanno evidenziato la mancata rispondenza dei corpi edilizi degli anni '60 alle norme sismiche vigenti (D.M. 14 gennaio 2008 - la circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009).

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Pertanto il progetto in esame come da relazione illustrativa (Allegato n. 2/1-6) prevede la ristrutturazione degli immobili mediante i seguenti interventi:

- riqualificazione delle attuali camere per studenti in locali e spazi direzionali ad uso ufficio, ambulatori, sale meeting, spazi di servizio, ecc. per realizzare circa nuovi 100 posti lavoro, compreso il rifacimento degli impianti elettrici, di cablaggio strutturato e termomeccanici;
- realizzazione di interventi di adeguamento sismico sulla base delle indagini già effettuate sulle strutture;
- realizzazione di un nuovo ascensore per consentire l'accessibilità ai vari piani dell'edificio;
- rifacimento dei servizi igienici con l'adeguamento alla norme igienico sanitarie ed interventi di superamento delle barriere architettoniche;
- realizzazione degli interventi di ristrutturazione generale per il contenimento energetico, mediante opportune coibentazioni, impermeabilizzazioni e rifacimento degli infissi.

Gli interventi sopra riportati si svilupperanno su una superficie complessiva stimata di circa 2.500 m².

Il costo complessivo dell'intervento (Allegato n. 3/1-2) è stato stimato in Euro 3.640.000,00 esclusi oneri fiscali e spese in diretta amministrazione, per complessivi Euro 5.160.000,00, così come riportato nel seguente quadro economico:

A)	LAVORI A BASE D'APPALTO	
1	Interventi per superamento barriere architettoniche	€ 500.000,00
2	Interventi di adeguamento antisismico	€ 1.500.000,00
3	Interventi di ristrutturazione interna	€ 1.500.000,00
	Sommano	€ 3.500.000,00
	Oneri per la sicurezza	€ 140.000,00
	TOTALE A)	€ 3.640.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1	Imprevisti ed arrotondamento	€ 182.000,00
2	Lavori in economia, esclusi dall'appalto	€ 75.000,00
3	Spese Tecniche (progettazione, CSP, CSE, DL)	€ 568.086,03
4	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 28.451,60
5	Allacciamenti	€ 10.000,00
6	Fondo incentivante	€ 14.560,00
7	Spese per attività tecnico amministrative di supporto al RUP di verifiche, validazione e collaudi	€ 75.000,00
8	Pubblicazioni (compreso IVA)	€ 10.000,00
9	IVA 10% su lavori	€ 389.700,00
10	IVA 22% e CNPAIA su voci B3), B4), B5), B7)	€ 167.202,37
	TOTALE B)	€ 1.520.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	€ 5.160.000,00

Gli interventi in oggetto sono compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 approvato del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2017 con delibera rep. n. 430 e troveranno copertura economica sulla voce di costo A.10.10.20.60.10.10 - Immobilizzazioni materiali in corso all'interno del Progetto Contabile PE20180005.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 71 di 88

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Visto il D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016" (Nuovo Decreto parametri bis);
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Preso atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero e riqualificazione del corpo anni '60 del Complesso "Collegio Morgagni", che prevede una previsione di costo pari ad Euro 5.160.000,00 (IVA e oneri inclusi);
- Valutata la necessità di procedere con i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva tali da consentire l'istruttoria delle necessarie autorizzazioni previste per Legge (Soprintendenza, Comune, Vigili del Fuoco, ecc.) e l'elaborazione della documentazione da porre a base di gara per le opere di ristrutturazione in narrativa;
- Considerata la rilevante importanza, sia sotto il profilo tecnico che economico, del progetto in questione e visto che si rende necessario ricorrere a specifiche competenze professionali non rinvenibili all'interno della struttura tecnica dell'Ateneo, nonché riscontrata anche l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale tecnico interno in quanto già impegnato in altre attività, si rende indispensabile esternalizzare i servizi di Architettura ed Ingegneria per le necessarie attività professionali di progettazione, direzione lavori, ecc.;
- Considerato che le spese tecniche necessarie per l'assegnazione dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione esecutiva e condotta dei lavori ammontano a Euro 568.086,03 cui sommare gli oneri previdenziali e l'IVA, per una spesa complessiva pari a Euro 720.787,55;
- Considerato che tale affidamento dovrà avvenire mediante una procedura di appalto aperta ai sensi dell'art. 3 lettera sss), dell'art. 60 e dell'art. 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato che i lavori previsti dal quadro economico ammontano ad Euro 3.640.000, cui sommare oneri accessori ed IVA, e che l'affidamento dei medesimi dovrà avvenire secondo le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Delibera

1. di approvare il quadro economico del progetto, di cui all'Allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un importo complessivo di Euro 5.160.000,00 (iva e oneri accessori compresi), che trova copertura economica sulla voce di costo A.10.10.20.60.10.10 - Immobilizzazioni materiali in corso all'interno del Progetto Contabile PE20180005;
2. di autorizzare, nell'ambito del quadro economico di cui al precedente comma 1, il Direttore Generale ad autorizzare l'avvio della procedura di scelta del contraente per i servizi di ingegneria ed architettura di cui trattasi, previa procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. di autorizzare il Direttore Generale, nell'ambito del quadro economico di cui al precedente comma 1, ad autorizzare il successivo appalto dei lavori, secondo le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

DIBATTITO

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

OMISSIS

OGGETTO: Realizzazione del Museo di Geografia presso Palazzo Wollemborg			
N. o.d.g.: 11/02	Rep. n. 145/2018	Prot. n. 205085/2018	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO

Responsabile del Procedimento: Stefano Marzaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità – DISSGeA ha deliberato la realizzazione del Museo di Geografia presso alcuni locali del piano nobile di Palazzo Wollemborg in Via Del Santo 26, al fine di *"tutelare, valorizzare e mantenere unito il patrimonio accumulato in oltre un secolo di ricerche geografiche a Padova"*.

Il patrimonio attualmente disponibile si compone di sette tipologie di collezioni, suddivise in 125 strumenti, 8 globi antichi, 24 plastici storici, 103 rocce e campioni litologici, 223 carte murali, 2.500 carte geografiche ed oltre 15.000 documenti fotografici e dispositive, oltre a 1.500 libri di pregio anteriori al 1900.

Al fine di poter garantire una definitiva collocazione di tale prestigiosa collezione, il Dipartimento ha commissionato nel 2017 un progetto di allestimento che prevede la realizzazione di un percorso espositivo tematico in grado di illustrare le tre modalità attraverso cui l'uomo può conferire "significato" al mondo, cioè la misurazione, l'esplorazione e la narrazione.

Tale percorso espositivo prevede il recupero di quattro sale del piano nobile di Palazzo Wollemborg, che saranno opportunamente allestite e che consentiranno una migliore interazione anche con i restanti locali dello storico edificio, che conserva ancora la struttura architettonica impressa da Leone Wollemborg a fine Ottocento sull'impianto cinquecentesco dell'edificio.

Gli interventi da eseguire riguardano sostanzialmente la realizzazione di allestimenti museali, l'installazione di sistemi multimediali e la realizzazione di opportuna grafica, nonché modesti lavori di adeguamento impiantistico e di finitura edilizia.

Il costo degli interventi suddetti è stato stimato in Euro 285.000,00 esclusi oneri fiscali e spese in diretta amministrazione, per complessivi Euro 384.300,00, così come riportato nel seguente quadro economico:

A)	INTERVENTI DA ESEGUIRE	
1	Allestimenti museali	€ 220.000,00

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

2	Interventi impiantistici e di finitura edile	€ 65.000,00
	TOTALE A)	€ 285.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1	Imprevisti ed arrotondamento	€ 30.000,00
2	IVA 22% su lavori ed imprevisti	€ 69.300,00
	TOTALE B)	€ 99.300,00
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	€ 384.300,00

Gli interventi in oggetto, per quanto attiene la parte impiantistica e di finitura edile, sono compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 approvato del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2017 con delibera rep. n. 430 e troveranno copertura economica sulla voce di costo A.10.10.20.60.10.10 - Immobilizzazioni materiali in corso all'interno del Progetto Contabile PM2018MS04 (80.000,00 Euro I.V.A. compresa). Le procedure relative a tali interventi saranno gestite dagli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale.

Gli importi necessari per gli allestimenti museali, che prevedono la realizzazione di pareti attrezzate, espositori, dotazioni audio visive e segnaletica, anche se trovano copertura sul bilancio previsionale tra le somme per interventi straordinari contemplate dal piano degli interventi edilizi, non risultano invece previsti nel programma biennale degli acquisti, né risultano disponibili nelle somme a bilancio del Dipartimento DISSGeA. Il Dipartimento stesso ha tuttavia già definito, mediante il progetto di allestimento commissionato, le specifiche tecniche degli interventi e delle forniture da appaltare e potrebbe pertanto procedere in autonomia, con il supporto degli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale, assicurando così le tempistiche di apertura del nuovo Museo, auspicata per la primavera 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Valutata la necessità di procedere alla realizzazione del Museo di Geografia presso Palazzo Wollemborg, come riportato in narrativa;
- Considerato che l'affidamento delle opere di allestimento museale verranno effettuate dal Dipartimento DISSGeA secondo le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato che gli interventi impiantistici e di finitura edile, pari ad Euro 65.000,00 + I.V.A. 22%, per un totale di Euro 80.000,00 saranno affidati dall'Amministrazione Centrale secondo le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerata l'indisponibilità di fondi per la quota destinata agli allestimenti museali descritti in premessa;

Delibera

1. di approvare il quadro economico del progetto, per un importo complessivo di Euro 384.300,00 (I.V.A. 22% ed oneri accessori compresi), che trova copertura economica sulla voce di costo A.10.10.20.60.10.10 - Immobilizzazioni materiali in corso all'interno del Progetto Contabile PM2018MS04 per Euro 80.000,00 e del Progetto Contabile PMSTRA2018 per Euro 304.300,00;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 74 di 88

2. di autorizzare il Dipartimento DISSGeA ad avviare la procedura per gli allestimenti museali, di cui al punto A.1) del quadro economico di progetto, secondo le procedure previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., assegnando allo stesso l'importo di Euro 220.000,00 + I.V.A. 22%, per un ammontare complessivo di Euro 268.400,00;
3. di autorizzare il Direttore Generale a provvedere al successivo appalto dei lavori impiantistici e di finitura edile, di cui al punto A.2) del quadro economico di progetto, secondo le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: "PIAVEFUTURA": Concorso di progettazione a procedura ristretta per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova			
N. o.d.g.: 11/03	Rep. n. 146/2018	Prot. n. 205086/2018	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GARE

Responsabile del procedimento: Irene Bertazzo
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 4 maggio 2017 rep. n. 154/2017, ha approvato il "Protocollo d'intesa per la riqualificazione della Caserma Piave di Padova ai fini del soddisfacimento di esigenze di razionalizzazione dell'Università degli Studi di Padova e la razionalizzazione di alcuni immobili militari" tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Demanio, il Comune di Padova e l'Università degli Studi di Padova e che il giorno 7 giugno 2017 i suddetti soggetti hanno sottoscritto tale protocollo.

Con delibera rep. n. 261/2017 del 25 luglio 2017, il medesimo Consiglio ha autorizzato il Rettore ed il Direttore Generale, ognuno per le proprie competenze, a compiere gli atti necessari per dar corso all'operazione di acquisizione della Caserma Piave e per pervenire in tempi brevi alla disponibilità da parte dell'Ateneo del compendio immobiliare *de quo*.

In data 20 luglio 2017 è stato sottoscritto l'accordo attuativo al protocollo d'intesa nel quale sono dettagliatamente regolati i singoli impegni delle parti; in particolare l'accordo prevede la definizione di tempi e modalità operative e tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi e l'individuazione di criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

In data 29 novembre 2017 sono stati sottoscritti i verbali con i quali sono consegnate parte delle aree costituenti il complesso definite da un'aliquota del compendio demaniale nelle more della concessione in uso gratuito diciannovenne e da una seconda aliquota nelle more della cessione in proprietà a titolo di permuta; una terza aliquota non viene consegnata in quanto permane in uso duale fino ad allocazione in altra sede delle funzioni militari ivi svolte. La consegna è stata effettuata per consentire all'Università di Padova l'avvio delle attività di progettazione e di valorizzazione del sedime, comprensive dell'eventuale trasformazione del sito e realizzazione di infrastrutture e volumi edilizi.

Il sopracitato accordo prevede inoltre che la cessione in proprietà a titolo di permuta avvenga a fronte dei lavori che l'Università si è impegnata a realizzare, per conto del Ministero della Difesa, su altri immobili di proprietà dello Stato in uso allo stesso dicastero per un importo di € 3.500.000,00 comprensivo di oneri per la progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudo e IVA. In particolare, l'accordo prevede la realizzazione di interventi di ristrutturazione presso l'immobile militare di Candiolo (TO), ove saranno riallocate le funzioni militari attualmente svolte all'interno della Caserma, ed altri interventi, come previsto dal protocollo d'intesa, fino ad esaurimento del predetto importo. La spesa trova copertura nel Bilancio di Ateneo alla voce di conto A. 10.10.20.60.10.10 Immobilizzazioni materiali in corso, Cod. Prog. PE2018003.

Per tali interventi si propone di autorizzare il Direttore Generale a compiere gli atti necessari per dar corso all'affidamento dei servizi di progettazione e all'avvio delle successive procedure di affidamento dei lavori per gli interventi da realizzare per il Ministero della Difesa.

Si ricorda inoltre che:

- in data 19 dicembre 2017, con delibera rep. n. 430, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Programma Triennale 2018-2020 delle Opere Pubbliche, che prevede al n. 1 le attività preliminari e di progettazione dei lavori dell'area ex Caserma Piave;

- in data 19 febbraio 2018, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 19 febbraio 2018, ha adottato la variante urbanistica al Piano degli Interventi, che individua l'area interessata della ex Caserma Piave come "zona di degrado", assegnando la capacità edificatoria massima di 3,5 mc/mq e stabilendo, come previsto dall'art. 43.3 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, che l'utilizzo dell'area venga modificato da "Impianti Militari" a "Università" e che, al fine di dare avvio all'attività di progettazione degli interventi per la realizzazione del nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nell'area dell'ex Caserma Piave, occorre elaborare un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016.

Trattandosi di un intervento di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, e non avendo al proprio interno professionalità con idonea competenza ed esperienze professionali specialistiche nelle materie oggetto del progetto, si ritiene di utilizzare la procedura del concorso di progettazione così come previsto dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, disciplinato dagli articoli 152, 153, 154, 155 e 156 del D.Lgs. 50/2016.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 76 di 88

La procedura del concorso di progettazione consente di acquisire un progetto con livello di approfondimento pari al "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" con la conseguente individuazione del soggetto vincitore cui affidare, ai sensi dell'art. 152 c. 5 del D. Lgs. 50/2016, le successive fasi della progettazione definitiva, esecutiva, della direzione dei lavori, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerenti i lavori di realizzazione del nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave.

Con l'intento di rafforzare la visibilità e la diffusione, anche a livello internazionale, delle iniziative ad esso collegate, l'Università ha realizzato una pagina sul sito di Ateneo dedicata al progetto del nuovo campus delle scienze sociali ed economiche alla ex caserma Piave. Con il medesimo intento, l'Università ha promosso una call pubblica ricercando idee originali finalizzate all'individuazione di un nome ed un logo/marchio identificativi del concorso di architettura da bandirsi. Tra le oltre cento proposte pervenute è risultato vincitore il nome "PIAVEFUTURA", che pertanto oggi identifica il concorso di progettazione in argomento.

L'Ufficio Sviluppo Edilizio ha determinato l'importo dei lavori dell'opera in € 46.798.945,00, oltre somme a disposizione, per un costo complessivo pari a € 65.000.000,00. In conformità al D.M. 17 giugno 2016, ha effettuato, sulla base del costo di realizzazione dell'opera, il calcolo del corrispettivo delle prestazioni professionali oggetto di affidamento di incarico, che ammonta a complessivi € 5.848.168,37.

Verificato, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 (comma modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 208/2015) che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive sul portale dedicato agli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione Convenzioni CONSIP inerenti la tipologia di servizio in oggetto e non è possibile utilizzare lo strumento di acquisto del Me.PA., si propone, pertanto, di avviare il concorso di progettazione in oggetto denominato "PIAVEFUTURA", secondo i seguenti elementi fondamentali:

- ai sensi dell'art. 152 comma 1 lett. a) del Codice, che disciplina i concorsi di progettazione,
- con procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 comma 3 ed in conformità all'art. 91 del D. Lgs. 50/2016 con preselezione di 10 concorrenti ammessi a presentare i progetti in base a criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di concorso allegato alla presente delibera,
- ai sensi dell'art. 154 del medesimo decreto, in unico grado,
- ai sensi dell'art. 155 comma 4 del Codice, con la presentazione dei progetti da parte dei candidati prescelti in forma anonima ed individuazione del vincitore in base a criteri di valutazione individuati nel Disciplinare di concorso.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di premi e rimborsi spese per un totale di € 520.000,00 di cui € 100.000,00 al vincitore, € 80.000,00 al secondo il graduatoria, € 60.000,00 al terzo, ed € 40.000,00 dal quarto al decimo in graduatoria.

Al vincitore competerà l'integrazione degli elaborati concorsuali al fine di raggiungere il livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica da redigersi nei 60 giorni successivi alla conclusione del concorso e verrà riconosciuto un corrispettivo di € 225.566,19.

Al vincitore saranno, inoltre, affidate la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, applicando una riduzione degli onorari, spese comprese, della percentuale del 20% sui corrispettivi determinati in base al D.M. 17 giugno 2016, per un totale di € 4.082.081,74.

La spesa è dettagliatamente definita nel quadro economico sotto riportato e trova copertura nel Bilancio di Ateneo alla voce di conto A.10.10.10.40.10 Immobilizzazioni Immateriali in corso, Cod. Prog. PE20170012:

Voce	QUADRO ECONOMICO	
A)	PREMI ED INCARICHI SUCCESSIVI	
A.1	Premi e rimborsi spese	€ 520.000,00

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 77 di 88

A.2	Integrazione documenti concorso per Progetto di Fattibilità tecnica ed economica	€ 225.566,19
A.3	Progettazione definitiva	€ 1.323.869,51
A.4	Progettazione esecutiva	€ 938.982,82
A.5	Esecuzione lavori (DL, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione)	€ 1.819.229,41
A.6	Totale	€ 4.827.647,93
A.7	Cassa previdenziale Ingegneri ed Architetti 4% su A.6	€ 193,105,92
A.8	IVA al 22% su A.6+A.7	€ 1.104.565,85
A.9	Totale	€ 6.125.319,70
B)	SOMME A DISPOSIZIONE (al lordo di CNAPIA ed IVA)	
B.1	Spese varie per commissioni di gara ed imprevisti	€ 40.000,00
B.2	Spese tecniche per catalogo progetti e mostra	€ 30.000,00
B.3	Gettoni per membri Commissione	€ 40.601,60
B.4	Spese per pubblicità e contributo ANAC € 600,00	€ 8.540,00
B.5	Incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di A.6	€ 96.552,96
	Totale	€ 215.694,56
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	€ 6.341.014,26

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 31, 32, 35, 152, comma 1 lett. a), 154, 61 e 91 e l'Allegato XIX del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di contratti pubblici;
- Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 (comma modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 208/2015);
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Delibera

1. di approvare il quadro economico dei servizi di progettazione in oggetto per un totale complessivo pari ad € 6.341.014,26 che trova copertura nel Bilancio di Ateneo alla voce di conto A.10.10.10.40.10.10 Immobilizzazioni Immateriali in corso, Cod. Prog. PE20170012, con competenza:
 - € 43.083,54 Esercizio 2018
 - € 2.057.901,50 Esercizio 2019
 - € 4.240.029,21 Esercizio 2020
2. di autorizzare l'avvio alla procedura relativa al concorso di progettazione denominato "PIAVEFUTURA", con procedura ristretta per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecni-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

- ca ed economica per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, artt. 152, comma 1 lett. a), 154, 61 e 91, in unico grado, con preselezione di 10 concorrenti ammessi a presentare i progetti e con individuazione del soggetto vincitore cui affidare le fasi della progettazione definitiva, esecutiva, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori inerenti la realizzazione del nuovo campus universitario;
3. di autorizzare il Rettore e il Direttore Generale a compiere gli atti necessari per avviare il predetto concorso di progettazione nonché a compiere gli atti necessari per dar corso all'affidamento dei servizi di progettazione e all'avvio delle successive procedure di affidamento dei lavori per gli interventi da realizzare sugli immobili di proprietà del Ministero della Difesa, dislocati a Candiolo (TO) e degli altri interventi, come previsto dal protocollo d'intesa, fino alla concorrenza dell'importo complessivo massimo di € 3.500.000,00 comprensivo di oneri per progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudo ed IVA. La spesa trova copertura nel Bilancio di Ateneo alla voce di conto A. 10.10.20.60.10.10 Immobilizzazioni materiali in corso, Cod. Prog. PE2018003.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 79 di 88

OMISSIS

OGGETTO: Autorizzazione all'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di rilevazione e allarme incendi, degli evacuatori di fumo e calore, degli impianti di spegnimento sprinkler e a gas, dei gruppi di pompaggio e gestione dell'anagrafica tecnica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Padova per 36 mesi, mediante il sistema dinamico di acquisizione (SDAPA)			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 147/2018	Prot. n. 205087/2018	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GARE

Responsabile del procedimento: Irene Bertazzo

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente fa presente che, coerentemente con le Linee Guida sulle attività di manutenzione approvate dal Consiglio di Amministrazione nel mese di Luglio 2017, competono all'Amministrazione Centrale la programmazione e le attività relative agli interventi di manutenzione degli impianti di prevenzione incendio, apparecchiature per estinzione incendi, apparecchiature di controllo, porte tagliafuoco e maniglioni antipánico.

L'attività di programmazione è fondamentale per una buona gestione degli impianti prevedendo l'esecuzione degli interventi manutentivi di revisione, sostituzione o riparazione prima che si manifesti il guasto e i disagi conseguenti. Si ritiene, infatti, che la manutenzione programmata sia la strategia maggiormente rispondente agli obiettivi di mantenimento della piena efficienza e conservazione del valore economico delle strutture di Ateneo.

Pertanto, si propone l'affidamento del servizio manutentivo in oggetto con un contratto unitario della durata di 36 (trentasei) mesi con il fine di:

- avvalersi di operatori qualificati;
- ridurre i tempi di intervento;
- alleggerire gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento;
- ottenere economie di scala con una conseguente contrazione dei costi unitari.

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

pag. 80 di 88

Unitamente al servizio manutentivo, si propone di affidare anche la creazione di una anagrafica tecnica dei beni oggetto di verifica al fine di rilevare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e pianificarne la corretta gestione della sostituzione o adeguamento normativo.

Relativamente alla scelta dello strumento da utilizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge n. 296/2006, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP attive, ma nel caso di specie, alla data odierna, nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non risultano attive Convenzioni CONSIP inerenti al servizio in oggetto, mentre è invece possibile utilizzare il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. reso disponibile da CONSIP per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio, identificato come "SDAPA – ID1922".

Con procedura analoga e complementare il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, con delibera rep. 82 del 20 marzo 2018, l'affidamento del servizio di manutenzione di porte tagliafuoco e uscite di sicurezza con o senza dispositivi antipanico e relativa costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Padova per 36 mesi.

Tramite il Sistema Dinamico di Acquisizione, le Amministrazioni possono negoziare appalti dal valore sia inferiore che superiore alla soglia di rilievo comunitario, seguendo le norme previste per la procedura ristretta di cui all'art. 61 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. La valutazione dell'offerta, tecnica ed economica, è effettuata in modo automatico, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di algoritmi e di modelli di valutazione preimpostati da CONSIP e personalizzabili, in una piccola parte, dalla Stazione Appaltante sulla Piattaforma.

Dal punto di vista dimensionale il patrimonio impiantistico da mantenere consiste in 296 evacuatori di fumo e calore, 31 gruppi di pompaggio, 3 sistemi sprinkler, 50 impianti di spegnimento, 154 centrali antincendio e 16.742 rilevatori di fumo/calore o di gas (Allegato n. 1/1-3).

L'Ufficio Facility ed Energy Management, applicando i costi di mercato per le attività di verifica e manutenzione ordinaria e prevedendo una quota del 20% per attività extra-canone quali riparazioni e sostituzioni, ha stimato la spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, definita nel quadro economico sotto riportato:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO (36 mesi)	Importi
A1	Importo per l'esecuzione del servizio (esclusi oneri per la sicurezza e IVA)	€ 1.052.634,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (esclusa IVA)	€ 9.000,00
A	Totale a base SDAPA (A1+A2)	€ 1.061.634,00
B	Importo a disposizione per attività extra-canone, nella misura corrispondente al 20% di A1	€ 210.526,80
C	Totale (A+B)	€ 1.272.160,80
D	IVA al 22% su C	€ 279.875,38
E	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di C	€ 25.443,22
F	Contributo ANAC	€ 600,00
	Totale euro	€ 1.578.079,40
	L'incidenza della manodopera è del 50% di A1 pari a	€ 526.317,00

L'impegno complessivo pari a euro 1.578.079,40 IVA inclusa, a carico dell'Amministrazione Centrale, potrà trovare copertura sui Fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti".

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 36, 55, 95 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.
- Ritenuto complessivamente conveniente esternalizzare il servizio con la modalità di "manutenzione programmata";

Delibera

1. di autorizzare l'avvio della procedura per il servizio di manutenzione degli impianti di rilevazione e allarme incendi, degli evacuatori di fumo e calore, degli impianti di spegnimento sprinkler e a gas, dei gruppi di pompaggio e gestione dell'anagrafica tecnica presso gli edifici universitari, da acquisire stipulando un contratto unitario attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) reso disponibile da CONSIP ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la durata di mesi 36 (trentasei), con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo per una spesa complessiva per l'esecuzione del servizio pari a euro 1.052.634,00 (unmilione cinquantaduemilaseicentotrentaquattro/00), a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 9.000,00 (novemila/00), importo per le attività extra-canone pari a euro 210.526,80 (duecentodiecimilacinquecentoventisei/80), spese tecniche relative all'incentivo di cui art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari a euro 25.443,22 (venticinquemilaquattrocentoquarantatre/22), contributo ANAC pari a euro 600,00 (seicento/00) per un totale complessivo, comprensivo di IVA ai sensi di legge, pari ad euro 1.578.079,40 (unmilione cinquecentosettantottomilasettantanove/40);
2. di approvare il quadro economico in premessa ed autorizzare pertanto la spesa di importo pari a Euro 1.578.079,40 comprensivo di oneri ed IVA, che graverà sul budget dell'Amministrazione centrale, voce di costo A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti", con competenza:
 - euro 219.177,70 esercizio 2018;
 - euro 526.026,48 esercizio 2019;
 - euro 526.026,48 esercizio 2020;
 - euro 306.848,74 esercizio 2021.

OGGETTO: Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018: assestamento 2018			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 148/2018	Prot. n. 205088/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente, con il supporto del Direttore Generale, comunica che, a seguito dell'acquisizione di nuovi elementi che consentono una valutazione più precisa dell'effettiva disponibilità di punti organico, si è manifestata l'esigenza di procedere ad un nuovo assestamento del Piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2016 e già assestato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017.

La disponibilità di punti organico deriva dalla percentuale di turnover che – entro i limiti di legge per il sistema universitario – è calcolata annualmente dal MIUR per i singoli Atenei. La determinazione dei punti organico disponibili per l'implementazione del piano è previsionale ed è assunta sulla base di dati certi e previsioni attendibili. L'assegnazione dei punti organico, con l'assestamento del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, è avvenuta considerando le cessazioni effettive del personale tecnico amministrativo per gli anni 2015 e 2016 e stimate per il 2017.

Tale assestamento ha portato ad aumentare, per il triennio 2016-2018, da 29 a 37 i punti organico per il personale tecnico amministrativo.

Il Piano triennale 2016-2018 ha definito l'obiettivo del recupero integrale del turnover del personale tecnico amministrativo.

L'obiettivo del recupero integrale del turnover del personale tecnico amministrativo non è stato però raggiunto dal momento che il numero di cessazioni effettive del personale tecnico amministrativo 2017 risulta superiore al previsto.

La stima delle cessazioni del personale 2017 è stata effettuata in via prudenziale considerando i pensionamenti per raggiunti limiti di età; tale valore è stato poi incrementato del 20% quale stima dei pensionamenti per raggiungimento dei requisiti minimi.

Tale stima si è dimostrata adeguata per il personale docente, ma non per il personale tecnico amministrativo, determinando di conseguenza l'impossibilità a garantirne l'integrale turnover.

Risulta quindi necessario procedere con un nuovo assestamento del piano finalizzato al reintegro del personale tecnico amministrativo, che riallinei le previsioni all'obiettivo del turnover del personale previsto al 105%.

Il maggior numero di cessazioni del personale tecnico amministrativo avvenute nel 2017 consente un'ulteriore assegnazione di 10 punti organico da destinare all'assunzione di personale tecnico amministrativo.

La disponibilità residua di punti organico previsti dal piano 2016-2018, unitamente all'assegnazione di risorse aggiuntive, consente di definire un Piano integrativo di reclutamento di personale tecnico-amministrativo volto al reintegro del turnover 2017 dei Dipartimenti, alla stabilizzazione del personale ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 75 del 25 maggio 2017, il parziale reintegro del turnover di Centri e Scuole, nonché al potenziamento di alcuni settori dell'Amministrazione Centrale a seguito della definizione del processo di nuova organizzazione.

Il Prorettore Vicario fa presente che, al fine di favorire il processo di riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione Centrale, si intende destinare 4 punti organico al potenziamento di servizi quali manutenzione e sviluppo edilizio, risorse umane e fundraising. Tale assegnazione straordi-

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

naria verrà effettuata utilizzando le risorse del Fondo budget di Ateneo a disposizione del Rettore di cui alla Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 così come specificatamente previsto dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 299 del 25 luglio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate la delibera rep. 204 del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2016 avente ad oggetto "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018" e le delibere rep. 298 e 299 del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017 relative all'assestamento 2017 della Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 e relativo conguaglio e assegnazione risorse aggiuntive, che definivano l'obiettivo del recupero integrale del turnover del personale tecnico amministrativo sulle quali il Senato Accademico ha espresso parere favorevole;
- Considerato che il numero di cessazioni del personale tecnico amministrativo avvenute nel 2017, è risultato superiore a quello previsto nella programmazione 2016-2018, come da tabella sotto riportata, rendendo necessario un ulteriore assestamento per il 2018;

	Cessazioni previste	Cessazioni effettive
2017	25 (p.o. 9,387)	62 (p.o. 18,69)

- Preso atto che finora sono stati utilizzati per l'assunzione di personale tecnico amministrativo 27,5 punti organico dei 37 inizialmente assegnati per il triennio 2016-2018, così distribuiti:

	Punti Organico
Amministrazione Centrale	13,35
Dipartimenti	11,65
Centri, Scuole, Poli	2,5
Totale	27,5

- Preso atto che ulteriori 3 punti organico sono destinati al progetto di reclutamento di CEL e Tecnici di laboratorio;
- Visto l'art. 20 del Decreto Legislativo 75 del 25 maggio 2017, relativo al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, che prevede che le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020 possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale;

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

- Considerato che permane la necessità per l'Ateneo di avvalersi di contratti di lavoro flessibile per far fronte ad esigenze temporanee di personale, per cui è possibile decurtare solo parzialmente le risorse destinate a tale scopo;
- Considerata la necessità di garantire un adeguato accesso dall'esterno a fronte dell'elevato numero di cessazioni del personale tecnico-amministrativo;
- Ritenuto opportuno un piano integrativo di reclutamento di personale tecnico amministrativo che consenta il reintegro del turnover dei Dipartimenti, la stabilizzazione del personale ai sensi del citato art. 20 del Decreto Legislativo 75 del 25 maggio 2017, il parziale reintegro del turnover di Centri e Scuole, il potenziamento di alcuni settori dell'Amministrazione Centrale a seguito della definizione del processo di nuova organizzazione;
- Ritenuto opportuno individuare dei criteri generali per l'utilizzo dei punti organico previsti dal Piano integrativo per far fronte alle esigenze delle strutture;
- Richiamati il DM 168/2018 che ha stabilito l'assegnazione all'Ateneo di Padova di 65 posti di Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b, della L. 240/2010 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018 che ha definito il Piano straordinario 2018 di reclutamento di tali posti;
- Richiamata la delibera dell'8 maggio 2018 con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'assegnazione di ulteriori 10 punti organico al personale tecnico amministrativo;

Delibera

1. di prendere atto del maggior numero di cessazioni di personale tecnico amministrativo nell'anno 2017;
2. di approvare la modifica del Piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 con l'assegnazione di ulteriori 10 punti organico al personale tecnico amministrativo. Il piano 2016-2018 con il presente assestamento 2018 risulta articolato come da prospetto sotto riportato:

	2016	2017	2018	Totale
PO	8,4	20,3	20,3	49
PA	12,3	18,35	18,35	49
RTDb	22,5	38,5	71	132
PTA	13,05	12,875	21,075	47
Tecnici lab e CEL		0,6	2,4	3
Totale	56,25	90,625	133,125	280

3. di destinare 4,95 punti organico alle procedure di stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017;
4. di fissare in € 569.965,00, pari a 5 punti organico, la decurtazione delle risorse per lavoro flessibile;
5. di assegnare i restanti 14,55 punti organico al reclutamento di personale tecnico-amministrativo da destinare alle strutture dell'Ateneo come da tabella sotto riportata:

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

	Punti Organico
Amministrazione Centrale	4,2
Dipartimenti	7,25
Centri, Scuole, Poli	0,55
Altre politiche di Ateneo	2,55
Totale	14,55

6. di stabilire che, per l'utilizzo dei punti organico e la conseguente assegnazione di nuovo personale alle strutture, si dovranno considerare:
- il mancato reintegro del turnover 2016-2017;
 - i risultati delle politiche di stabilizzazione;
 - per i dipartimenti, le risultanze del modello di pesatura;
 - per l'Amministrazione Centrale, le esigenze legate alla definizione della nuova organizzazione;
7. di stabilire che i punti organico di cui al precedente punto 5 potranno essere rimodulati dal Direttore Generale in relazione alle effettive necessità.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Criteri di ripartizione dei costi di stabulazione			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 149/2018	Prot. n. 205089/2018	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore organizzazione e processi gestionali, il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta di ripartizione dei costi di stabulazione.

La proposta riconosce agli stabulari il ruolo di essenziale struttura di ricerca e di conseguenza fissa, sulla base del principio di sussidiarietà sancito dallo Statuto, i seguenti criteri per la ripartizione dei costi degli stessi: a) la partecipazione al sostenimento dei costi da parte dei ricercatori/dipartimenti coinvolti in misura compatibile con la continuità nello svolgimento dell'attività di ricerca; b) l'equità tra strutture e ricercatori nella possibilità di accesso alle risorse; c) l'efficienza nell'utilizzo delle risorse medesime.

I costi direttamente attribuibili agli stabulari sono:

- 1) costi di struttura e generali (ad es. ammortamenti, manutenzione straordinaria, utenze, assistenza veterinaria);
- 2) costi riferiti a materiale di consumo (ad es. lettiera, cibo per gli animali, manutenzione ordinaria degli spazi adibiti alla stabulazione);
- 3) costi relativi al personale non universitario (addetti alle pulizie, stabularisti e tecnici), acquisito mediante contratto pluriennale di servizio.

La ripartizione dei costi di cui al punto 3) è stata oggetto di un lungo iter, per cui si ricordano:

- delibera rep. 221 del 22 luglio 2013, che prevedeva di addebitare agli utenti, sulla base del costo medio del servizio per gabbia, proporzionato pertanto al costo effettivo del singolo stabulario, una quota parte del costo complessivo del servizio di stabulazione, pari a:
 - esercizio 2014: 15%;
 - esercizio 2015: 30%;
 - esercizio 2016: 50%;
- delibera rep. 532 del 19 dicembre 2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di rinviare la determinazione della ripartizione dei costi del servizio di stabulazione, in attesa di un approfondimento istruttorio;
- delibera rep. 201 del 20 aprile 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, sulla base del parere espresso dalla Consulta dei Direttori nella seduta del 21 gennaio 2015, i criteri da applicare al recupero delle quote previste per il triennio 2015-2017;
- delibera rep. 19 del 24 gennaio 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha sospeso la procedura per il recupero delle quote previste per il triennio 2015-2017 in attesa di una efficace razionalizzazione e riorganizzazione degli stabulari di Ateneo sulla base dell'esito dei lavori della Commissione incaricata di predisporre un progetto complessivo per la razionalizzazione e l'utilizzazione degli stabulari di Ateneo e di definire i criteri di riparto dei costi fra i diversi utilizzatori.

La problematica relativa alla ripartizione del costo del personale non universitario acquisito mediante contratto di servizio, come si evince dalle delibere indicate, riveste notevole rilevanza in quanto ha un effetto diretto ed immediato sulla possibilità di prosecuzione dell'attività di ricerca intrapresa da numerosi gruppi. In considerazione del principio di sussidiarietà e del criterio di sostenibilità dei costi, si ritiene che i costi di cui al punto 1) siano pienamente a carico dell'Amministrazione centrale, mentre i costi di cui al punto 2) siano a carico dei singoli ricercatori/dipartimenti.

Per i costi di cui al punto 3), come si evince dal prospetto allegato (Allegato n. 1/1-1), si prevede un meccanismo di riparto basato su:

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

- a. una quota perequativa che assicuri parità di servizi a tutti i dipartimenti coinvolti. In particolare si consideri che oltre al personale non universitario negli stabulari opera personale strutturato il cui costo grava sul bilancio di Ateneo. Per assicurare una sostanziale omogeneità di supporto si determina anzitutto la percentuale perequativa, determinata come differenza tra l'incidenza del costo del personale universitario sul totale costo del personale (universitario e non) per ciascuno stabulario. Successivamente si calcola la quota perequativa come prodotto della percentuale perequativa con il totale del costo del personale. La quota perequativa è a carico dell'Amministrazione centrale;
- b. la determinazione del costo minimo per giorno/gabbia equivalente. Tale costo rappresenta il livello di servizio minimo essenziale allo svolgimento dell'attività di ricerca ed è calcolato come il costo per giorno/gabbia equivalente minore tra tutti gli stabulari di Ateneo al netto della quota perequativa di cui al punto precedente. Il costo minimo non è attribuito alle strutture coinvolte ed è, quindi, a carico dell'Amministrazione centrale;
- c. il costo residuale, al netto della quota perequativa e del costo minimo, è a carico dei dipartimenti coinvolti per il 50% e per il rimanente 50% a carico dell'Amministrazione centrale in modo da tenere in considerazione le specifiche situazioni di operatività determinate dalle scelte delle strutture coinvolte.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto dei nuovi criteri di attribuzione dei costi ai dipartimenti coinvolti;
- Preso atto della suddivisione dei costi in base ai criteri sopracitati (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di attribuire a carico dell'Amministrazione centrale i costi di struttura e generali (ad es. ammortamenti, manutenzione straordinaria, utenze, assistenza veterinaria) relativi agli stabulari;
2. di attribuire a carico delle strutture i costi di gestione degli stabulari riferiti a materiale di consumo (ad es. lettieri, cibo per gli animali, manutenzione ordinaria degli spazi adibiti alla stabulazione);
3. di ripartire i costi di gestione degli stabulari relativi al personale non universitario secondo il modello descritto nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, tenendo in considerazione sia la determinazione di una quota perequativa sia il livello di costo minimo, attribuendo alle strutture solo il 50% del costo giorno/gabbia al netto della quota perequativa e del costo minimo. Alla struttura con costo minimo è richiesto un contributo pari ad 1 centesimo al giorno per gabbia;
4. di lasciare all'autonomia dei dipartimenti l'eventuale decisione di attribuire ai ricercatori i costi, attribuiti ai dipartimenti medesimi, relativi ai servizi prestati dal personale non universitario;
5. di stabilire che al termine di ogni anno l'Ufficio Ambiente e sicurezza provveda a determinare i costi sostenuti da ogni singolo stabulario in modo da comunicare tempestivamente il costo attribuibile a ciascun dipartimento.

DIBATTITO

Verbale n. 6/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018

OMISSIS

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-8), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Il Prorettore Vicario Presidente, in vista dell'imminente sostituzione delle rappresentanze studentesche negli organi dell'Ateneo a seguito di elezioni, rivolge alla Sig.ra Gregnanin e al Sig. Michielan un commiato e un ringraziamento per il loro contributo.

Alle ore 15.40, il Prorettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta; risultano non discusse per mancanza di tempo le proposte di delibera nn. o.d.g. 04/01 e 18/01. Tutte le altre delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 19 giugno 2018.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 19 giugno 2018 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
